



## **DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO**

Via G. Iervolino, 335 – 80040 POGGIOMARINO

Tel./ Fax 0818651167

E-mail: [naee15800g@istruzione.it](mailto:naee15800g@istruzione.it)

P.E.C.: [naee15800g@pec.istruzione.it](mailto:naee15800g@pec.istruzione.it)

[WWW.secondocircolopoggiomarino.gov.it](http://WWW.secondocircolopoggiomarino.gov.it)

**PTOF**  
**2016 - 2019**



*Colui che apre una porta di una scuola, chiude una prigione  
(Victor Hugo)*

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*Il Collegio dei Docenti ha espresso parere favorevole nella seduta del 24 novembre 2016.  
Deliberato dal Consiglio d'Istituto il 30 novembre 2016.*

**INDICE**

<i>Premessa</i>	5
Principi del PTOF	6
Mission (cosa intende fare)	7
Vision	7
Le strutture dell'Istituto	8
Organigramma	12
Organigramma nominativo	13
Contesto territoriale	20
Le caratteristiche delle famiglie e degli alunni	21
La scuola dell'infanzia	22
La scuola primaria	24
L'utenza	26
I docenti e il personale ATA	28
Il RAV	29
Piano di Miglioramento	29
I bisogni formativi e le scelte educative	34
Obiettivi formativi prioritari	37
Organizzazione curricolo	38
Curricolo verticale d'istituto	43
Progettazione annuale Attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica	75
Scelte metodologiche	77
Inclusione e bisogni educativi speciali	77
La Valutazione degli Apprendimenti	79
Verifica e valutazione nella scuola primaria	76
I Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	82
Scuola Primaria	
La Certificazione delle Competenze	106
La valutazione dell'alunno diversamente abile	107
Progettazione curriculare ed extracurricolare	108
Visite guidate e viaggi	109
Progetti Potenziamento dell'Offerta formativa	110
Organico di potenziamento richiesto	112
Organico di potenziamento utilizzato	113
Fabbisogno dei posti comuni, di sostegno dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa	113
Fabbisogno dei posti del personale tecnico, amministrativo ed ausiliario	114
Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali	115
Piano di formazione	117
Piano nazionale scuola digitale (PNSD)	118
Verifica e valutazione del P.T.O.F.	122
L'Autovalutazione e il RAV	122

## **DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO**

***Dirigente Scolastico***    **ROSANNA MARIA LUISA FERRARO**

***Indirizzo***

**VIA G. IERVOLINO, 335 – 80040  
POGGIOMARINO (NA)**

***Codice***

**NAEE15800G (Istituto principale)**

***Telefono***

**0818651167**

***Fax***

**0818651167**

***Email***

**NAEE15800G@istruzione.it**

***Pec***

**naee15800g@pec.istruzione.it**

***Sito web***

**<http://www.secondocircolopoggiomarino.gov.it>**

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al 2° Circolo Didattico di Poggomarino, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

Sul significato del Piano il **comma 1 dell'art.3 novellato** non riporta sostanziali modifiche al vecchio articolo 3 DPR 275/1999, se non la dicitura *“rivedibile annualmente”*; *“il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”*.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- Esplicitare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14)
- Essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi (c. 14)
- Riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c. 14)
- Tenere conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c. 14)
- Comprendere e riconoscere le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizzare le relative professionalità (c. 14)
- Mettere in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav (c. 14)
- Elaborare il Potenziamento dell'Offerta Formativa (cc. 7, 16, 22, 24)
- Promuovere finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c. 57)
- Programmare le attività formative rivolte al personale docente e Ata (cc. 12, 124)
- Presenta il fabbisogno di (c. 14):
  - posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia (cc. 63-85)
  - potenziamento dell'offerta formativa
  - del personale ATA
  - infrastrutture, attrezzature, materiali

Il piano, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo prot. n. 2521/B3 del 31/08/2015, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 20/01/2016 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20/01/2016. L'elaborazione del Piano ha tenuto conto sia del RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione) di cui alla delibera del Collegio dei Docenti n. 39 dell'11 giugno 2015 che del PdM (Piano di Miglioramento) di cui alla delibera del Collegio dei Docenti n. 30 del 13 ottobre 2015.

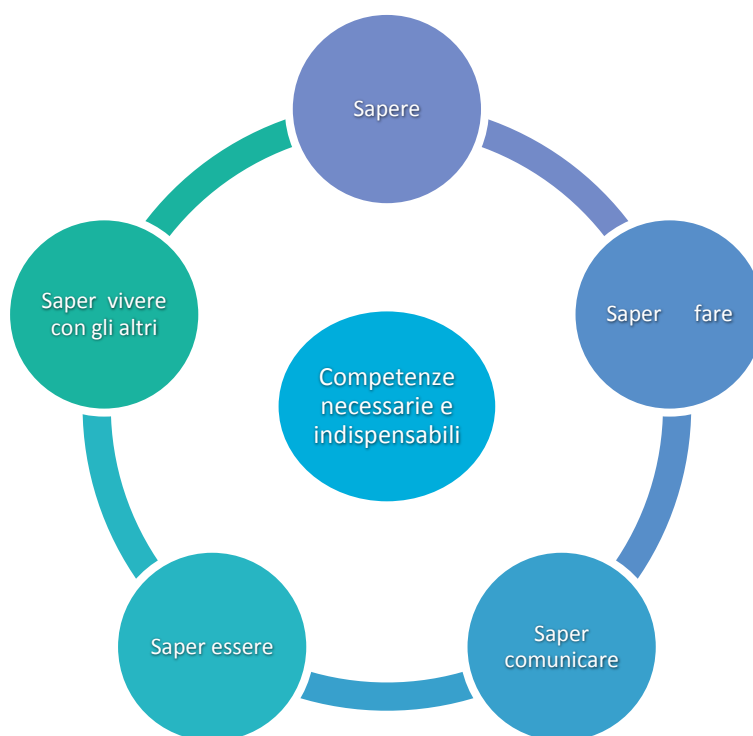
Nell'anno scolastico in corso, 2016/2017, è stato rivisto e modificato in base agli esiti del RAV 2015 ed al relativo PdM. Ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 3 ottobre 2016 e sarà approvato dal Consiglio d'Istituto da costituire nelle elezioni del 14 novembre 2016.

## PRINCIPI DEL PTOF

**La nostra scuola**, ponendo al centro dell'azione educativa l'alunno in continuità con l'azione educativa della famiglia e premesso che il sistema di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva e delle differenze e dell'identità di ciascuno e che la Costituzione e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e del bambino assicurano a tutti pari opportunità, **ispira la sua azione educativa e didattica ai seguenti valori:**

- **Libertà ed uguaglianza** artt. 2 e 3 della Costituzione;
- **Qualità:** offre percorsi educativi, didattici e organizzativi improntati all'*efficacia* e all'*efficienza* perché tesi al miglioramento continuo;
- **Inclusione:** riconosce e valorizza la diversità favorendo relazioni costruttive e scambi di reciproco arricchimento;
- **Continuità:** definisce e propone un curriculum adeguato alla formazione degli alunni e al loro proseguimento negli studi;
- **Legalità:** promuove l'educazione alla cittadinanza attiva, al rispetto delle norme e delle principali fonti a livello nazionale, europeo, internazionale;
- **Benessere:** persegue il successo formativo di tutti in un contesto relazionale positivo.

In tal modo traccia le strategie da mettere in atto per consentire agli alunni e alle alunne diraggiungere le competenze necessarie e indispensabili che permettano loro di essere parte attiva nella società.



**MISSION (cosa intende fare)**

**Il 2° Circolo Didattico di Poggiomarino** si configura come comunità educativa che **intende migliorare la qualità del servizio**, dando una risposta adeguata ai bisogni e alle aspettative dell'alunno, ponendo attenzione alle difficoltà e ai disagi, promuovendo le potenzialità e le eccellenze, **allo scopo di garantire il successo formativo a tutti gli alunni**.

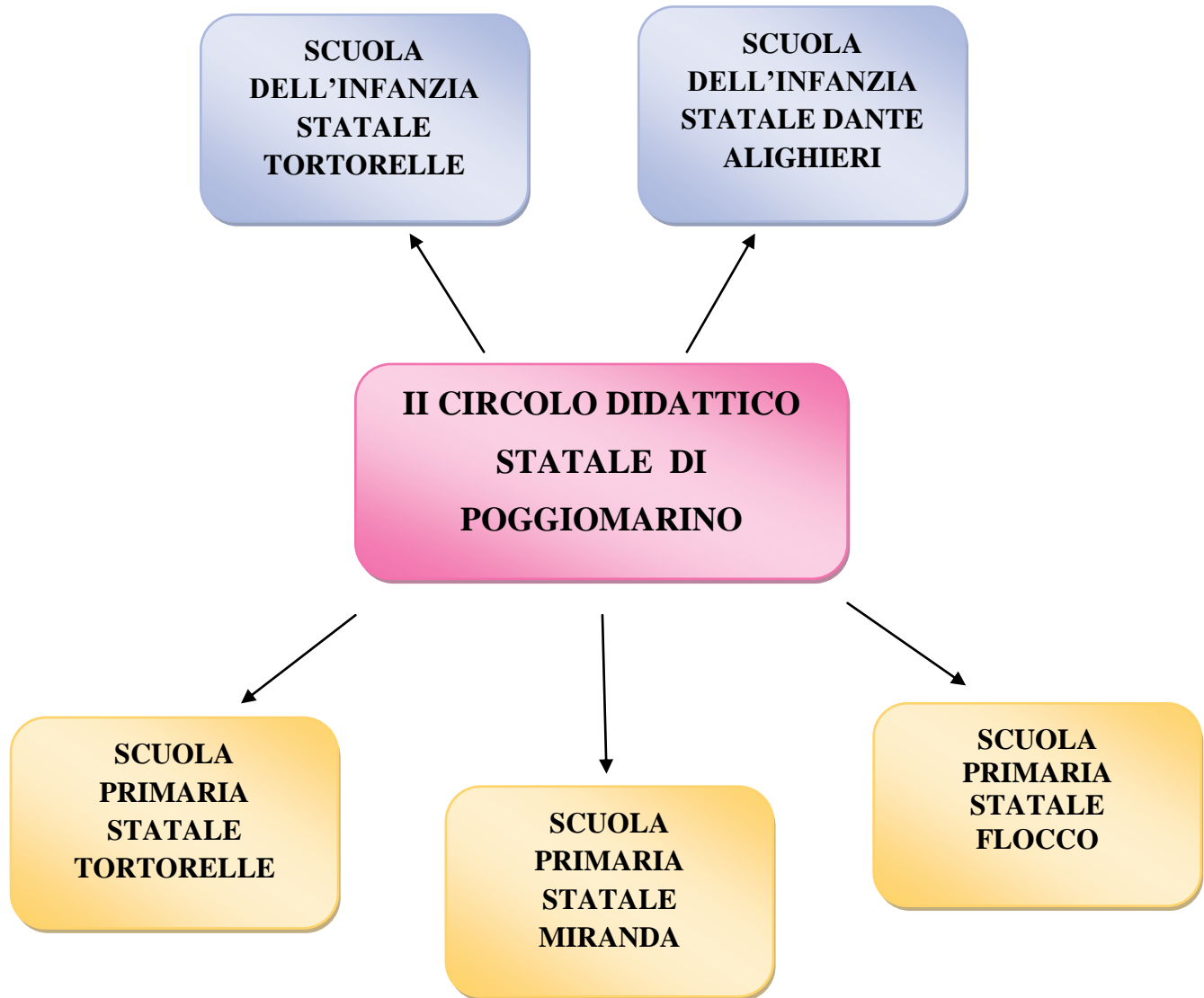
Pertanto, esso s'impegna a svolgere il compito di **formazione degli studenti** come **persone autonome e consapevoli nelle scelte**, cioè dotate di sicure competenze culturali e operative tali da poter consentire loro di vivere e agire in una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata, e come **cittadini responsabili e rispettosi di se stessi, degli altri e dell'ambiente**.

## VISION

Il nostro Istituto intende essere:

- una **scuola attuale**, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- una **scuola altamente formativa** in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei/delle bambini/e.
- una **scuola costruttiva** in cui i ragazzi apprendono attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione;
- una **scuola accogliente** in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere e di favorire autentiche relazioni sociali;
- una **scuola di cittadinanza** come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità;
- una **scuola collaborativa** con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio;
- una **scuola come servizio** alle persone che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità.

## LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO



Il 2° Circolo Didattico Statale di Poggiomarino comprende due scuole dell'infanzia e tre scuole primarie:

- Scuola dell'Infanzia Statale Tortorelle;
- Scuola dell'Infanzia Statale Dante Alighieri;



- Scuola Primaria Statale Tortorelle;
- Scuola Primaria Statale Miranda;
- Scuola Primaria Statale Flocco.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA "TORTORELLE"**



Vi è un ampio cortile su cui si affaccia una struttura con n. 4 aule.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA "D. ALIGHIERI"**



Il plesso conta n.8 sezioni per la scuola dell'Infanzia che si affacciano su un ampio cortile

### **SCUOLA PRIMARIA "TORTORELLE"**



Il plesso “**Tortorelle**” è situato tra via Turati e via G. Iervolino alla periferia di Poggiomarino. L’edificio scolastico costruito negli anni ’50, ospita n.9 aule per gli alunni della *Scuola Primaria*. Tre di queste aule sono dotate di LIM con collegamento ad INTERNET. Al piano superiore hanno sede anche gli uffici della Dirigenza Scolastica, gli uffici di Segreteria e un laboratorio multimediale con n.17 postazioni PC e una LIM.

## SCUOLA PRIMARIA “MIRANDA”



Il plesso “**Miranda**” si trova al centro del paese. L’edificio è costituito da piano terra edificato già da diversi anni e da un primo piano di recente costruzione. Ci sono n.15 aule, ampi corridoi, un laboratorio multimediale con n.23 postazioni PC, un’aula magna polifunzionale e un ampio cortile utilizzato per manifestazioni scolastiche, per attività motorie, etc. Quattro delle quindici aule e l’aula magna sono dotate di LIM. Nel plesso è in funzione un ascensore per il trasporto dei disabili.

## PLESSO FLOCCO



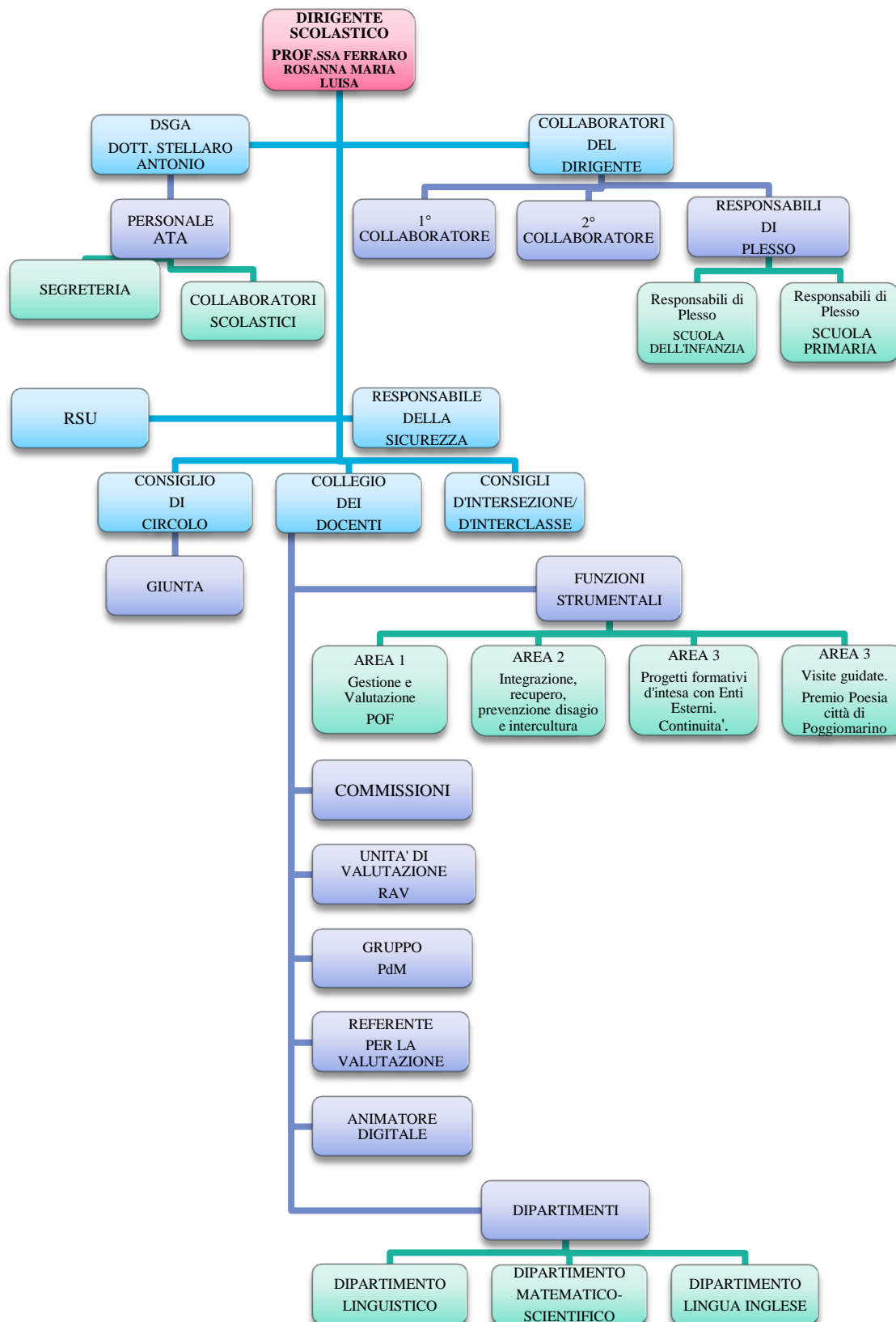
Il plesso “**Flocco**” è situato alla periferia di Poggiomarino, nell’omonima località di Flocco, da cui prende il nome.

Anche qui, come a “**Tortorelle**” la zona è densamente popolata. La costruzione risale a diversi decenni ed è affiancata dalla chiesa del SS. Rosario di Flocco, innalzata nel 1875.

La scuola costituita da un piano terra e un primo piano, è dotata di n. 9 aule, di un laboratorio multimediale con n.12 postazioni PC e di ampi corridoi. Due delle nove aule sono dotate di LIM con collegamento INTERNET.

Non sono presenti sezioni di Scuola dell’Infanzia per mancanza di spazi.

## ORGANIGRAMMA



## ORGANIGRAMMA NOMINATIVO



<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b> <b>Prof.ssa Ferraro Rosanna Maria Luisa</b>	
<b>1° COLLABORATORE</b>	Ins. Tagliafierro Teresa
<b>2° COLLABORATORE</b>	Ins. Ferraiuolo Lucia
<b>RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>PLESSO " TORTORELLE"</b>	Ins. Casillo Annagiovè
<b>PLESSO " D. ALIGHIERI"</b>	Ins. Civile Antonella
<b>RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>PLESSO " TORTORELLE"</b>	Ins. Giugliano Elvira
<b>PLESSO "MIRANDA"</b>	Ins. Tagliafierro Teresa
<b>PLESSO "FLOCCO"</b>	Ins. Lombardi Elvira
<b>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO</b>	
<b>DIPARTIMENTO LINGUISTICO</b>	Ins. Guerra Michela
<b>DIPARTIMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO</b>	Ins. Albamonte Antonietta
<b>DIPARTIMENTO INGLESE</b>	Ins. Teodosio Giuseppina
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	
<b>AREA 1 – Gestione e Valutazione P.O.F.</b>	Ins. Ferraiuolo Lucia
<b>AREA 2 – Integrazione, recupero, prevenzione disagio e intercultura.</b>	Ins. Manna Antonietta
<b>AREA 3 – Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti Esterni. Continuità.</b>	Ins. Borriello Rosaria
<b>AREA 3 – Visite guidate. Premio Poesia Città di Poggiomarino.</b>	Ins. Marra Felicia
<b>LA SEGRETERIA</b>	
<b>DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	Dott. Stellaro Antonio
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alfano Emilia Immacolata</li> <li>• Boccia Carolina</li> <li>• Boccia Mario</li> <li>• Saporito Antonietta</li> </ul>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	

<b>PLESSO "TORTORELLE"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Botta Teresa</li> <li>• Longobardi Anna</li> </ul>
<b>PLESSO "D. ALIGHIERI"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Salvi Concetta</li> <li>• Dell'Isola Aurelio</li> </ul>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>PLESSO "TORTORELLE"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cirillo Gerardo</li> <li>• Izzo Giacomo</li> <li>• Nappo Giovanni</li> </ul>
<b>PLESSO "MIRANDA"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marra Nicola</li> <li>• Robustelli Gaetano</li> <li>• Annunziata Filomena</li> </ul>
<b>PLESSO "FLOCCO"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aliberti Alberto</li> <li>• Guastafierro Salvatore</li> </ul>
<b>CONSIGLIO DI CIRCOLO</b>	
<b>PRESIDENTE</b>	<b>Caso Stefania</b>
<b>DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Miranda</b> Antonietta</li> <li>• <b>Nappo</b> Antonietta</li> </ul>
<b>DOCENTI SCUOLA PRIMARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Albamonte</b> Antonietta</li> <li>• <b>Bonagura</b> Maddalena</li> <li>• <b>Giugliano</b> Elvira</li> <li>• <b>Lombardi</b> Elvira</li> <li>• <b>Rastelli</b> Angelina Elena</li> <li>• <b>Tagliafierro</b> Teresa</li> </ul>
<b>GENITORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Caso</b> Stefania (Presidente)</li> <li>• <b>Annunziata</b> Lucia</li> <li>• <b>Carillo</b> Angela</li> <li>• <b>D'Ambrosio</b> Ornella</li> <li>• <b>Miranda</b> Brigida</li> <li>• <b>Palladino</b> Rosa</li> <li>• <b>Ragozzino</b> Rosa</li> <li>• <b>Vermiglio</b> Teresa</li> </ul>
<b>PERSONALE ATA</b>	<b>D.S.G.A.:</b> Dott. <b>Stellaro</b> Antonio Collaboratore ATA: <b>Aliberti</b> Alberto

<b>GIUNTA ESECUTIVA</b>	
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Prof.ssa Ferraro Rosanna Maria Luisa
<b>D.S.G.A.</b>	Dott. Stellaro Antonio
<b>DOCENTI</b>	Giugliano Elvira
<b>GENITORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• D'Ambrosio Ornella</li> <li>• Palladino Rosa</li> </ul>

<b>PERSONALE ATA</b>	Aliberti Alberto
<b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b>	
<b>DOCENTI SCUOLA INFANZIA</b>	<b>DOCENTI SCUOLA PRIMARIA</b>
1. Ammirati Antonietta	1. Albamonte Antonietta
2. Buonagura Maria	2. Ambrosio Filomena
3. Carillo Angela	3. Annunziata Concetta Sostegno
4. Casillo Annagiove	4. Annunziata Concetta Giovanna Sostegno
5. Catapano Angela	5. Areniello Sabrina Sostegno
6. Catapano Rita	6. Aversa Claudia
7. Catapano Rosa	7. Avino Luigia
8. Cerciello Francesca	8. Boccia Maria
9. Civile Antonella	9. Bonagura Maddalena Inglese
10. D'Auria Maria Rosaria	10. Borriello Rosaria
11. De Rosa Antonietta	11. Buono Anna
12. De Rosa Giuseppina	12. Cerciello Filomena
13. Delle Donne Carolina Sostegno	13. Chiacchio Adele
14. Ferraro Teresa	14. Conza Maria
15. Finetti Annamaria Sostegno	15. Coppola Anna
16. Leone Iubiza	16. Coppola Raffaelina
17. Marra Gaetana	17. De Palma Angelina Religione
18. Merolla Irene	18. Esposito Anna
19. Miranda Antonietta	19. Falco Lucia
20. Nappo Antonietta	20. Ferraiuolo Lucia
21. Paolillo Immacolata Religione	21. Franzese Giuseppina
22. Pains Marianna	22. Giorgio Maria Rosaria Sostegno
23. Perillo Carmela	23. Giugliano Elvira
24. Perillo Speranza	24. Guadagno Angela Sostegno
25. Ranieri Veronica Sostegno (suppl. ann.)	25. Guerra Michela
26. Rega Angela	26. Izzo Felicetta
27. Salvati Francesca	27. Langella Emilia Inglese

28. Sannino Maria	28. Liguori Rosanna
29. Smaldone Anna Religione	29. Lombardi Elvira
30.	30. Mancone Maria Rosaria
31.	31. Manna Antonietta Sostegno
32.	32. Manna Giuseppina
33.	33. Manna Marilisa
34.	34. Marra Felicia
35.	35. Mazzocchi Immacolata
36.	36. Menzione Maria
37.	37. Montanino Amalia
38.	38. Nacchia Angelarosa Religione
39.	39. Nappi Angela
40.	40. Palladino Maria
41.	41. Parisi Giuseppina Maria
42.	42. Piccolo Maria
43.	43. Prisco Patrizia
44.	44. Ranieri Irene
45.	45. Rastelli Angelina Elena
46.	46. Russo Maria Grazia Religione
47.	47. Saviano Antonietta Sostegno
48.	48. Sorrentino Maria Rosaria
49.	49. Sperandeo Maria Sostegno
50.	50. Tagliafierro Teresa
51.	51. Tammaro Elia Paola
52.	52. Teodosio Giuseppina Inglese
53.	53. Tuccillo Castaldo Albina
54.	54. Viscardi Giovanna
<b>COMMISSIONI</b>	
<b>COMMISSIONE ORARIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marra Felicia</li> <li>• Tagliafierro Teresa</li> </ul>



<b>COMMISSIONE P.T.O.F.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni Strumentali: Ferraiuolo Lucia, Manna Antonietta, Borriello Rosaria, Marra Felicia.</li> <li>• Tagliaferro Teresa</li> <li>• Prisco Patrizia</li> <li>• Bonagura Maddalena</li> <li>• Tammaro EliaPaola</li> <li>• Buonagura Maria</li> <li>• Ammirati Antonietta</li> <li>• D'Ambrosio Ornella (genitore)</li> </ul>
<b>COMMISSIONE ELETTORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buono Anna</li> <li>• Mancone Rosaria</li> <li>• Manna Giuseppina</li> </ul>
<b>NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA (NIV)</b>	<p>Dirigente Scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prof.ssa Ferraro Rosanna Maria Luisa</li> </ul> <p>Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Albamonte Antonietta</li> <li>• Borriello Rosaria</li> <li>• Ferraiuolo Lucia</li> <li>• Guerra Michela</li> <li>• Rastelli Angelina Elena</li> </ul>
<b>GRUPPO PdM</b>	<p>Dirigente Scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prof.ssa Ferraro Rosanna Maria Luisa</li> </ul> <p>Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Albamonte Antonietta</li> <li>• Borriello Rosaria</li> <li>• Ferraiuolo Lucia</li> <li>• Guerra Michela</li> <li>• Rastelli Angelina Elena</li> </ul>
<b>GRUPPO DI PROGETTO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE e LA VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ins. Guerra Michela (referente per la Valutazione)</li> <li>• Ins. Buono Anna</li> <li>• Franzese Giuseppina</li> <li>• Izzo Felicetta</li> <li>• Ins. Palladino Maria</li> <li>• Ins. Sorrentino Maria Rosaria</li> <li>• Ins. Viscardi Giovanna</li> </ul>
<b>GRUPPO "H"</b>	
<b>DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Delle Donne Carolina</li> <li>– Finetti Annamaria</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Ranieri Veronica (suppl.ann.)</li> </ul>
<b>DOCENTI DI BASE SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Buonagura Maria</li> <li>– Casillo Annagiove</li> <li>– De Rosa Giuseppina</li> </ul>
<b>DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Annunziata Concetta</li> <li>– Annunziata Concetta Giovanna</li> <li>– Areniello Sabrina</li> <li>– Giorgio Maria Rosaria</li> <li>– Guadagno Angela</li> <li>– Manna Antonietta</li> <li>– Saviano Antonietta</li> <li>– Sperandeo Maria</li> </ul>
<b>DOCENTI DI BASE SCUOLA PRIMARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Boccia Maria</li> <li>– Borriello Rosaria</li> <li>– Cerciello Filomena</li> <li>– Falco Lucia</li> <li>– Guerra Michela</li> <li>– Mancone Rosaria</li> <li>– Manna Giuseppina</li> <li>– Manna Marilisa</li> <li>– Nappi Angela</li> <li>– Piccolo Maria</li> <li>– Rastelli Angelina Elena</li> </ul>
<p align="center"><b>COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI</b> (art. 1, c.129, Legge 107/15)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Montanino Amalia(Docente scuola primaria)</li> <li>• Conza Maria(Docente scuola dell'infanzia)</li> <li>• AlbamonteAntonietta(Docente scuola primaria)</li> <li>• Palladino Rosa (Genitore)</li> <li>• Caso Stefania(Genitore)</li> </ul>	
<p align="center"><b>ALTRI INCARICHI</b></p>	
<b>REFERENTE per la VALUTAZIONE</b>	Ins. Guerra Michela
<b>ANIMATORE DIGITALE</b>	Ins. Aversa Claudia
<b>TEAM INNOVAZIONE DIGITALE</b>	Docenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambrosio Filomena</li> <li>• Cerciello Filomena</li> <li>• Sorrentino Maria Rosaria</li> </ul>

<b>R.S.U.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Izzo Giacomo</li><li>• Marra Felicia</li><li>• Montanino Amalia</li></ul>
<b>RESPONSABILI PER LA SICUREZZA</b>	D'Ambrosio Amedeo (esterno)
<b>RLS</b>	Montanino Amalia

## CONTESTO TERRITORIALE



La città di Poggiomarino conta circa ventunmila abitanti ed è situata sul margine orientale dell'Agro sarnese, alle falde del Vesuvio. Il territorio si estende su una superficie di circa 13 Km quadrati e raggiunge una densità abitativa la più alta dell'Agro. Il territorio comunale, perfettamente pianeggiante,

è caratterizzato da un variopinto intreccio di terreni coltivati; filari di viti, orti e insediamenti urbani e industriali. All'orizzonte sono visibili i profili del vulcano Somma-Vesuvio, della catena del pizzo d'Alvano e della dorsale dei Monti Lattari.



La cittadina ha visto negli ultimi decenni una forte immigrazione di cittadini provenienti dai paesi del Maghreb, rumeni, marocchini, cinesi e ucraini.

Poggiomarino, si caratterizza per il grande interesse verso le novità e per uno stile di vita piuttosto attivo, ma conserva, tuttavia un solido legame con la tradizione contadina per il fatto che il *settore primario* assorbe ancora buona parte della popolazione attiva.

Le principali produzioni riguardano i legumi, i prodotti ortofrutticoli, l'uva, il vino e il nocciolo; esse costituiscono

la materia prima per le imprese locali che si occupano di lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli.

Il *settore industriale*, nel suo complesso non è molto rilevante, con i soli comparti agro-alimentare, tessile, delle confezioni e dell'edilizia, occupa una percentuale esigua di manodopera e le aziende che ne fanno parte sono tutte di dimensione artigianale a gestione familiare.

Sul territorio sono presenti **strutture utili per l'interazione sociale**, mirate alla cooperazione nella comunità.

Le *parrocchie* del paese svolgono attività di catechismo, finalizzate all'evangelizzazione, all'aggregazione fra ragazzi e alla trasmissione di tradizioni. Si attivano in tal senso la parrocchia di Sant'Antonio da Padova, appartenente alla diocesi di Nocera Inferiore Sarno e la parrocchia del SS Rosario, appartenente alla diocesi di Nola.

Funzione sociale molto importante è svolta dalla *pro-loco* e dalla *protezione civile*.

Le infrastrutture e i servizi presenti comprendono gli ordinari *uffici municipali e postali*, le *scuole dell'obbligo*, un *Istituto Tecnico Commerciale*, una *Biblioteca Comunale*, *Associazioni culturali*, *Impianti sportivi*, e un *Cinema*.

La scuola, nell'espletamento della sua offerta formativa, utilizza tutte le risorse presenti nel territorio, attraverso una *progettazione* mirata che incentiva l'esperienza diretta.

A questo proposito collaborano con il nostro Istituto:

- L'Ente Comunale
- L'ASL
- La Pro-loco
- L'associazione "Artemide Donna"
- La Cooperativa Sociale sollievo onlus,
- Altre Associazioni culturali
- Le parrocchie

## LE CARATTERISTICHE DELLE FAMIGLIE E DEGLI ALUNNI

Le *famiglie* in generale hanno un atteggiamento di fiducia e di considerazione positiva della scuola. Tuttavia non mancano casi di presenza formale, di assenza totale e di difficoltà nella condivisione di valori e stili educativi.

Non manca inoltre, la presenza di diverse famiglie d'immigrati, provenienti da paesi extraeuropei, che seppur inserite nel tessuto sociale, sono comunque depresse economicamente e disadattate.

Nonostante la struttura economica del Paese abbia conseguito negli ultimi anni una crescente e profonda evoluzione, il gap tra le varie classi di popolazione è comunque presente e determinante sotto l'aspetto socio-culturale.

In alcuni casi, la povertà di cui soffre l'ambiente sociale condiziona in maniera negativa la qualità di vita degli alunni, che vivono forti deprivazioni sia sul piano cognitivo sia su quello affettivo – relazionale.

Inoltre, va rilevata la presenza di bambini diversamente abili e di bambini che vivono con disagio l'integrazione sociale a causa di gravi situazioni familiari quali litigi, separazioni dei genitori, assenza della figura paterna.

Non si registrano casi di dispersione scolastica esplicita, né di vero e proprio bullismo, ma vi sono casi di frequenza irregolare e di comportamenti non ancora adeguatamente controllati che occorre monitorare costantemente.

## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le finalità della Scuola dell'Infanzia enunciate dalle Indicazioni Nazionali del 2012 sono:

- Conquista dell'autonomia
- Maturazione dell'identità
- Sviluppo delle competenze
- Prime esperienze di cittadinanza

Per il raggiungimento di tali finalità, la nostra scuola offre **proposte** educative e didattiche **accattivanti** e **stimolanti**, mettendo in campo **attività** sempre **nuove** e **diversificate**, in grado di **interessare** e **coinvolgere** costantemente i bambini, i quali vivranno le loro esperienze in un ambiente scolastico che, quotidianamente, diventerà **“laboratorio”** cioè “ambiente educativo di apprendimento” allestito e predisposto con cura, modificabile con flessibilità organizzativa e attuato attraverso **attività di sezione e di intersezione**.

Il laboratorio, valido strumento metodologico, servirà a stimolare la naturale “curiosità” e la voglia di “fare” dei bambini che, da protagonisti attivi, realizzeranno le loro scoperte e approderanno a innumerevoli conquiste.

Attraverso il **fare**, il **creare**, il **costruire** (learning by doing) i bambini utilizzeranno procedure diverse, percorsi alternativi, che favoriranno l'acquisizione di **competenze specifiche**, legate alla **relazione** e all'**interazione**, al costruirsi mentre si costruisce, per sviluppare l'**autonomia** e per valorizzare ciascuno nella propria **unicità**.

In questo luogo di apprendimento saranno rispettate e sostenute **le diversità, le intuizioni e le competenze** di tutti i bambini; sarà incoraggiata **la ricerca personale e la sperimentazione** perché la conoscenza è una costruzione sociale conseguibile attraverso l'esperienza e la ricerca; inoltre, essi saranno stimolati a misurarsi con **problemi, sfide e curiosità** (problemsolving), collaborando insieme per vivere e condividere un **percorso di apprendimento, relazioni e interazioni** (cooperative learning). Pertanto, il laboratorio rappresenterà sia lo spazio fisico, in cui il bambino imparerà **“l'arte di apprendere”**, sia la metodologia adottata per far sì che le conoscenze e le competenze siano il frutto di un'elaborazione, di una costruzione, di un processo unico e garante dell'identità di ciascuno.

## QUADRO ORARIO

La Scuola dell'Infanzia lavora per n°40 ore settimanali su cinque giorni sabato escluso, osservando il seguente orario: dal lunedì al venerdì 08.00 – 16.00.

### ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

<b>ORARIO ANTIMERIDIANO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
08.00 - 09.00	ENTRATA E ACCOGLIENZA
09.00 - 10.00	ATTIVITA' DI ROUTINE (appello e conta, calendario, incarichi, conversazioni, giochi per socializzare, etc.
10.00 - 11.30	ATTIVITA' CURRICOLARI E LABORATORI TEMPORANEI (Laboratorio grafico-pittorico, laboratorio di lettura iconografica, laboratorio manipolativo, laboratorio psicomotorio, laboratorio creativo)
11.30 - 12.00	RIORDINO MATERIALE E PREPARAZIONE ALLA MENSA
<b>ORARIO POMERIDIANO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
12.00 - 13.00	MENSA
13.00 - 14.30	GIOCHI LIBERI E GUIDATI
14.30 - 15.30	ATTIVITA' CURRICOLARI
15.30 - 16.00	RIORDINO MATERIALI E USCITA

## LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria ha come finalità l'alfabetizzazione culturale di base, primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano, va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La metodologia operativa è basata sulla ricerca e sulla scoperta che, partendo dal vissuto personale del singolo alunno, permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento.

Grande importanza è data all'interesse mostrato dagli alunni, in quanto considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati.

**Le attività didattiche sono organizzate** e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo:

- Lezione collettiva
- Cooperative learning
- Problemsolving
- Didattica laboratoriale
- Didattica multimediale
- Individualizzazione
- Tutoring
- Brain storming

**I criteri generali per la conduzione delle attività didattiche** possono essere così elencati:

- ❖ **essenzialità:** il compito dell'insegnamento non è finalizzato ad inseguire un accumulo di conoscenze ma deve essere focalizzato su alcuni argomenti essenziali intorno ai quali va costruito un percorso didattico.
- ❖ **significatività:** le proposte della scuola si connettono con le domande di senso degli alunni che non vengono considerati astrattamente ma nella concretezza della propria realtà psicologica, sociale e culturale.
- ❖ **continuità e gradualità:** necessarie al fine di far acquisire, consolidare e personalizzare in modo significativo le conoscenze e le abilità affinché possano essere trasformate in competenze.
- ❖ **unitarietà:** non dimenticare che dentro la disciplinarietà va rintracciata l'apertura inter e transdisciplinare.
- ❖ **trasferibilità:** privilegiare le strategie di apprendimento di tipo euristico che conducono alla costruzione di un modo ordinato e scientifico di pensare: si osserva da un punto di vista un fenomeno o un oggetto, si ipotizza una spiegazione, si problematizza, si rappresenta, per verificare poi quanto ipotizzato. Tale modo di pensare ed operare favorisce il transfert, ovvero la capacità di trasferire conoscenze, abilità, competenze (al fine di risolvere un problema) da un campo di esperienza ad un altro.
- ❖ **variabilità dei gruppi:** attraverso attività diversificate per la realizzazione di interventi finalizzati al consolidamento e alla personalizzazione degli apprendimenti, gli alunni vengono ripartiti prioritariamente e flessibilmente nel gruppo classe e/o in gruppi elettivi, di livello, di compito.



## ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Lo svolgimento delle attività didattiche avviene in n° 27 ore settimanali su cinque giorni sabato escluso, osservando il seguente orario delle lezioni:

- il lunedì, il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 08.00 alle ore 13.30;
- il venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

### QUADRO ORARIO DEL CURRICOLO Monte ore settimanale delle discipline

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	10	9	8	8	8
MATEMATICA	6	6	6	6	6
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
LINGUA INGLESE L2	1	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
	27	27	27	27	27

L'insegnamento di *“Costituzione e Cittadinanza”* è inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

## L'UTENZA

L'utenza è costituita dagli alunni e dalle alunne della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.  
Nella *Scuola dell'infanzia* sono attive **n°12 sezioni**:

SCUOLA DELL'INFANZIA		
PLESSO	N. CLASSI	N. MEDIO DI ALUNNI PER CLASSE
Tortorelle	4	27
D. Alighieri	8	23
Infanzia 2°Circolo	<b>12</b>	

Vi sono iscritti e frequentano **n°294 alunni**.

SCUOLA DELL'INFANZIA			
	M	F	Totale
Alunni Plesso "Tortorelle"	60	47	107
Alunni Plesso "D. Alighieri"	99	88	187
Alunni Infanzia 2° Circolo	159	135	<b>294</b>

Nella *Scuola Primaria* sono attive **n°33 classi**:

SCUOLA PRIMARIA		
PLESSO	N. CLASSI	N. MEDIO DI ALUNNI PER CLASSE
Tortorelle	9	16
Miranda	15	19
Flocco	9	17
Primaria 2°Circolo	<b>33</b>	

Vi sono iscritti e frequentano **n°586 alunni**:

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>			
	M	F	Totale
Alunni Plesso “Tortorelle”	81	65	146
Alunni Plesso “Miranda”	144	138	282
Alunni Plesso “Flocco”	81	77	158
Alunni Primaria 2° Circolo	306	280	<b>586</b>

Complessivamente la nostra scuola opera con **n°880 alunni**.

Percentuali degli alunni diversamente abili e degli alunni stranieri:

<b>ALUNNI DISABILI (% sugli iscritti)</b>			
	<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>N° Alunni Iscritti</b>	294	586	<b>880</b>
<b>N° Alunni Disabili</b>	5	14	<b>19</b>
<b>%</b>	<b>1,7</b>	<b>2,4</b>	<b>2</b>

<b>ALUNNI STRANIERI (% sugli iscritti)</b>			
	<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>N° Alunni Iscritti</b>	294	586	<b>880</b>
<b>N° Alunni Stranieri</b>	37	77	<b>114</b>
<b>%</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>

## I DOCENTI E IL PERSONALE ATA

Nel nostro Istituto lavorano n. 83 docenti e n.12 collaboratori scolastici:

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>					
<b>PLESSO</b>	<b>N. Docenti posticomuni</b>	<b>N. Docenti sostegno</b>	<b>N. Docenti religione</b>	<b>Tot</b>	<b>N. Personale ATA</b>
<b>Tortorelle</b>	8	2	1	<b>11</b>	2
<b>D. Alighieri</b>	16	1	1	<b>18</b>	2
<b>Infanzia 2°Circolo</b>	<b>24</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>29</b>	<b>4</b>

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>						
<b>PLESSO</b>	<b>N. Docenti posticomuni</b>	<b>N. Docenti sostegno</b>	<b>N. Docenti inglese</b>	<b>N. Docenti religione</b>	<b>Tot</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tortorelle</b>	11	3	1	1	<b>16</b>	3
<b>Miranda</b>	19	4	1	1	<b>25</b>	3
<b>Flocco</b>	10	1	1	1	<b>13</b>	2
<b>Primaria 2°Circolo</b>	<b>40</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>54</b>	<b>8</b>

Nell'a.s. 2016/2017 sono stati assegnati n°3 posti di organico potenziato

<b>II Circolo Didattico di Poggiomarino</b>						
<b>SCUOLA</b>	<b>N. Docenti posti comuni</b>	<b>N. Docenti sostegno</b>	<b>N. Docenti inglese</b>	<b>N. Docenti religione</b>	<b>Tot docenti</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Infanzia</b>	24	3	-	2	<b>29</b>	<b>4</b>
<b>Primaria</b>	40	8	3	3	<b>54</b>	<b>8</b>
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>83</b>	<b>12</b>

Nell'a.s. 2016/2017 sono stati assegnati n°3 posti di organico potenziato

## IL RAV

Dall'anno scolastico 2014/2015, le scuole italiane, in ottemperanza alla C.M. 47 del 21 ottobre 2014, sono state chiamate a svolgere un'attività di autovalutazione, evidenziando punti di forza e punti di debolezza su 4 aree:

- Contesto
- Esiti
- Pratiche educative e didattiche
- Pratiche gestionali ed organizzative.

Questa azione ha portato alla compilazione di un Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Le risultanze dell'autovalutazione del nostro Istituto, contenute nel Rapporto di Autovalutazione sono alla base dell'elaborazione del Piano di Miglioramento, di cui all'art.6, co.1, del DPR 28 marzo 2013 n.80, e del PTOF.

Esso è visionabile nel dettaglio sul portale "Scuola in Chiaro" al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### Dal RAV alle linee strategiche di miglioramento

Il presente Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità e dai traguardi che la Scuola ha individuato in sede di redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), al fine di mantenere e migliorare nel tempo il livello della "qualità" dell'Offerta formativa per gli alunni.

Nel Rapporto di Autovalutazione 2015 non sono stati riportati i risultati delle Prove Nazionali perché tali prove non furono eseguite. Tenendo conto, però, dei risultati restituiti dall'Invalsi relativamente alle prove 2015/2016, i quali hanno evidenziato un elevato cheating e una situazione significativamente negativa per le classi quinte, positiva per le classi seconde, l'obiettivo prioritario nell'area degli Esiti, rimane il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi di Italiano e di Matematica.

Nell'area dei processi si sta lavorando sull'elaborazione e sulla somministrazione di prove di verifica standardizzate comuni per classi parallele on line in ingresso, in itinere e finali, utilizzando criteri comuni per la correzione di tali prove.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento punteggio in Italiano e Matematica	Realizzare una maggior equità nei risultati dell'apprendimento diminuendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 nelle prove Invalsi, rafforzando le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.
	Riduzione della variabilità interna alle classi e fra le classi.	Ridurre la varianza in positivo (dentro) e in negativo (fra) rispetto alla media del Sud e Nazionale.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO E LE PRIORITA' INDIVIDUATE
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Adozione di un modello unico di progettazione annuale per tutte le classi.	Per migliorare il livello di apprendimento degli alunni in Italiano e in Matematica si ritiene opportuno migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. Tale miglior manto deve coinvolgere tutti gli insegnanti nella stessa misura, partendo dalla costruzione di un modello unico di progettazione didattica annuale, dalla elaborazione di programmazioni comuni e condivise per classi parallele e dalla elaborazione e somministrazione di prove di verifica standardizzate comuni per classi parallele anche in itinere e finali, utilizzando di criteri comuni per la correzione di tali prove. I momenti di confronto tra i docenti per valutare i percorsi didattici intrapresi, dovrebbero contribuire a monitorare e, se necessario rimodulare le nuove attività coerentemente con gli obiettivi prefissati.
	Elaborazione di prove di verifica standardizzate (iniziali, in itinere e finali).	
	Adozione di griglie di valutazione comuni e condivise delle prove di verifica standardizzate.	
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Implementazione di un percorso di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche innovative.	

### Realizzazione del piano

FASI	ATTIVITA'	PRODOTTI E ATTIVITA'
Fase propedeutica	Definizione di un modello unico di progettazione didattica annuale per tutte le classi, nonché per classi parallele.	Modello unico di progettazione didattica.
1 <sup>a</sup> fase	Elaborazione e somministrazione di prove di verifica strutturate comuni per classi parallele ex ante, in itinere e ex post in Italiano, Matematica e Inglese. Valutazione dei risultati, secondo criteri oggettivi, comuni e condivisi dai docenti, partendodall'anno scolastico 2015/2016per le classi seconde e	- Prove di verifica strutturate per classi parallele ex ante, in itinere e ex post.  - Criteri oggettivi, comuni e condivisi per la valutazione di tali prove.

	quinte e nel triennio successivo per tutte le classi.	
2 <sup>a</sup> fase	Implementazione del progetto di recupero e potenziamento in Italiano e in Matematica, partendo dall'anno scolastico 2015/2016 e a seguire nel triennio successivo.	Attività di recupero e potenziamento in Italiano e in Matematica
3 <sup>a</sup> fase	Attivazione di corsi di "Aggiornamento docenti", partendo dall'anno scolastico 2015/2016 e a seguire nel triennio successivo.	<p>- Corso di aggiornamento su metodologie e strategie didattiche innovative in particolare sull'uso delle nuove tecnologie.</p> <p>- Partecipazione al Progetto in rete con l'IC di S. Valentino Torio sul PdM.</p>

### Gantt del Piano 2015/16

Processo	Responsabile	AP-GIU	set	ott	nov	dic	Gen	feb	mar	apr	mag	giu
Attività												
Fase propedeutica	Tutti i docenti											
1° fase	Docenti di classi parallele (seconde e quinte)											
2° fase												
3 <sup>a</sup> fase												

### Gantt del Piano 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

Processo	Responsabile	AP-GIU	set	ott	nov	dic	Gen	feb	mar	apr	mag	giu
Attività												
1° fase	Docenti di classi parallele											
2° fase												
3 <sup>a</sup> fase												




## Verifica degli esiti del Piano

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	RISULTATI OTTENUTI*
<b>Definire un modello unico di progettazione didattica annuale per tutte le classi, nonché per classi parallele.</b>	Progettazione di un modello unico di “Progettazione Didattica Annuale” $\geq 1$ .	Realizzazione di un modello unico di progettazione per tutte le classi dell’Istituto.	
<b>Elaborare e somministrare prove di verifica strutturate comuni per classi parallele ex ante, in itinere e ex post in Italiano, Matematica e Inglese. Valutazione dei risultati, secondo criteri oggettivi, comuni e condivisi dai docenti.</b>	<p>- Elaborazione e somministrazione di Prove di verifica strutturate per classi parallele ex ante, in itinere e ex post.</p> <p>-Elaborazione e applicazione di criteri oggettivi, comuni e condivisi per la valutazione di tali prove.</p>	<p>- Analisi delle programmazioni e socializzazione dei risultati delle prove di verifica nei Consigli di Interclasse.</p> <p>- Pianificazione di eventuali misure di intervento correttive.</p>	
<b>Migliorare il rendimento attraverso attività di recupero e di potenziamento delle conoscenze in Italiano e in Matematica.</b>	I voti del primo e del secondo quadrimestre in Italiano e Matematica.	Valutazione degli scostamenti fra i voti del primo e del secondo quadrimestre in Italiano e Matematica.	



<b>Migliorare i risultati delle Prove Invalsi</b>	I risultati delle prove Invalsi in Italiano e Matematica.	Risultati almeno uguali a quelli di scuole con background simile.	
<b>Ridurre la variabilità interna alle classi e fra le classi.</b>	- I voti del primo e del secondo quadrimestre in Italiano e Matematica. - I risultati delle prove Invalsi in Italiano e in Matematica.	Risultati omogenei fra classi diverse ed eterogenei all'interno della stessa classe	
<b>Utilizzo di didattiche innovative</b>	Numero Docenti che usano Didattiche innovative	- Aumento dell'uso delle dotazioni tecnologiche utilizzate nella prassi didattica. - Utilizzo della metodologia della Ricerca – Azione.	
	Partecipazione al Progetto in rete con l'IC di S. Valentino Torio sul PdM.		
<b>Attivazione di corsi di "Aggiornamento docenti".</b>	Corso di aggiornamento su metodologie e strategie didattiche innovative, in particolare sull'uso delle nuove tecnologie.	Questionario di monitoraggio ai partecipanti/docenti Corso di formazione.	
	Partecipazione al Progetto in rete con l'IC di S. Valentino Torio sul PdM.	Report realizzato dalla responsabile del Progetto della scuola capofila.	

\*Legenda:

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; 
- Giallo: azione in corso o non ancora avviata; 
- Verde: azione attuata/ conclusa come da obiettivi previsti. 

## I BISOGNI FORMATIVI E LE SCELTE EDUCATIVE

Dall'analisi del territorio, delle principali richieste formative riportate dalle famiglie e dall'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni, è stata individuata una mappa dei bisogni formativi.

Per soddisfare tali bisogni e realizzare la MISSION del nostro Istituto sono state individuate scelte educative adeguate.

BISOGNI SFERA PERSONALE	SCELTE EDUCATIVE
<b>Sviluppo d'identità</b>	- Guidare l'alunno a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, delle proprie capacità, dei propri interessi, dei propri limiti, ad acquisire la capacità di imparare a leggere e gestire le proprie emozioni, a sviluppare ed elaborare l'identità di genere, attraverso la realizzazione delle strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona.
<b>Sviluppo di appartenenza</b>	- Promuovere percorsi educativi che, attraverso la conoscenza del territorio, conducano a integrare la storia di ciascuno con la storia collettiva locale, nazionale e globale.
<b>Sviluppo di autostima</b>	- Stabilire un rapporto di comprensione e incoraggiamento con l'alunno, prevenendo le difficoltà e individuando tempestivamente gli eventuali disturbi dell'apprendimento e situazioni di disagio.
<b>Sviluppo di autonomia</b>	- Promuovere nell'alunno la costruzione di strategie e procedure per organizzare, affrontare e assolvere i propri compiti in modo personale e autonomo, avviandosi a saper operare scelte personali e responsabili e a valorizzare le proprie potenzialità.
<b>Star bene a scuola</b>	- Favorire il successo formativo di ogni alunno attraverso la realizzazione di un ambiente positivo e collaborativo. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica. - Sviluppare le potenzialità degli alunni, anche con percorsi individualizzati per valorizzare le diversità di ciascuno e promuovere un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali, l'integrazione di alunni stranieri.

<b>BISOGNI SFERA COGNITIVA</b>	<b>SCELTE EDUCATIVE</b>
<p><b>Sviluppo di competenze di base e trasversali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire lo sviluppo delle capacità espressive verbali e non verbali con particolare attenzione al possesso di un lessico vario e appropriato in relazione ai vari ambiti del sapere e ai vari ordini di scuola.</li> <li>- Potenziare le capacità cognitive, sviluppando processi logici di analisi e di sintesi, orientati alla formazione del pensiero.</li> <li>- Ampliare gli orizzonti conoscitivi degli allievi, promuovendo interessi e curiosità verso la cultura umanistica, scientifico-tecnologica ed espressiva.</li> <li>- Promuovere e affinare le competenze procedurali degli alunni, intese come capacità di affrontare e risolvere i problemi.</li> <li>- Promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze aggiornate e spendibili in una società complessa e in continua evoluzione.</li> <li>- Progettare gli interventi educativi e didattici in funzione dei reali bisogni formativi degli alunni e capaci di suscitare curiosità e motivazione al sapere e mirati a sviluppare sia competenze di base specifiche e tecniche, sia competenze trasversali centrate su aspetti comunicativi, relazionali, organizzativi e dei metodi di studio.</li> <li>- Organizzare le attività in percorsi didattici disciplinari e multidisciplinari, anche con l'uso delle nuove tecnologie, privilegiando le attività laboratoriali con lavori individuali e collettivi per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.</li> <li>- Attivare la pluridisciplinarietà per avviare alla promozione di competenze culturali e di cittadinanza.</li> </ul>
<b>BISOGNI SFERA RELAZIONALE</b>	<b>SCELTE EDUCATIVE</b>
<p><b>Imparare a cooperare e collaborare con gli altri</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare nella classe un clima favorevole al dialogo, alla partecipazione attiva, al confronto e alla collaborazione, al rispetto reciproco, anche organizzando attività basate sull'apprendimento cooperativo in modo da favorire il lavoro.</li> </ul>
<p><b>Rispetto delle regole di convivenza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la comprensione e il rispetto di norme e regole nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente, la conoscenza e la pratica di diritti e doveri, solidarietà, principio di uguaglianza.</li> <li>- Promuovere la capacità di saper cogliere il valore della legalità, inteso come rispetto delle regole, della struttura scolastica e degli altri</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la comunicazione tra etnie diverse per una conoscenza reciproca ed un agire comune nel rispetto del differente patrimonio linguistico, religioso e culturale di base.</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della famiglia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incentivare i rapporti di collaborazione e d'intesa con le famiglie al fine di coinvolgerle ancor più attivamente nel processo educativo/formativo condiviso.</li> </ul>
<b>BISOGNI SFERA ORIENTAMENTO</b>	<b>SCELTE EDUCATIVE</b>
<b>Continuità tra ordini di scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurare la continuità del percorso formativo tra i tre ordini di scuola attraverso lo sviluppo di un percorso che ne garantisca la gradualità didattica, individuando attività consequenziali atte a collegare le esperienze scolastiche dell'allievo, dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di 1° grado, volte a facilitare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola.</li> <li>- Attuare iniziative di continuità anche con gli istituti di secondaria di 1° grado e con enti e agenzie del territorio.</li> </ul>

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

I campi di potenziamento, di cui all'art.1, co.7 della legge 107/2015, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa nel nostro Istituto sono:

Obiettivi formativi art.1, co.7 della legge 107/2015	Campi di potenziamento
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento lingua italiana anche al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi</li> <li>• Potenziamento lingua inglese</li> </ul>
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento logico-matematico anche al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi</li> </ul>
g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento discipline motorie</li> </ul>
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento competenze digitali</li> </ul>

## ORGANIZZAZIONE CURRICOLO

Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Esso traccia, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale e di cittadinanza.

Il Curricolo Verticale d'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica, la valutazione degli alunni e la certificazione delle competenze.

Nelle scelte relative ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione si è tenuto conto di quanto prescritto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 riguardo:

- all'**Obiettivo Generale** del sistema educativo e formativo che è costituito dal **Profilo delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo**;
- ai **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** che sono individuati al termine della scuola dell'infanzia per ciascun campo di esperienza e al termine del primo ciclo di istruzione per ciascuna disciplina, intesi non come livelli di apprendimento da raggiungere, ma come criteri che guidano e indirizzano l'azione didattica;
- agli **Obiettivi di apprendimento specifici** per ogni disciplina finalizzati al raggiungimento di competenze.

Inoltre, le Indicazioni Nazionali 2012 fanno specifico riferimento anche al quadro delle *competenze-chiave europee* e delle *competenze chiave di cittadinanza*.

COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazioni del Parlamento europeo edel Consiglio del 18/12/2006)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (DM 139 2007)
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Comunicazione nella madrelingua</li> <li>2) Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>4) Competenza digitale</li> <li>5) Imparare ad imparare</li> <li>6) Competenze sociali e civiche</li> <li>7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>8) Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Imparare ad imparare</li> <li>2) Progettare</li> <li>3) Comunicare</li> <li>4) Collaborare e partecipare</li> <li>5) Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>6) Risolvere problemi</li> <li>7) Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>8) Acquisire ed interpretare le informazioni</li> </ol>

<b>DEFINIZIONE DELLE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	
<b>Comunicazione nella madrelingua</b>	E' la capacità di esprimere e interpretare concetti pensieri, sentimenti, fatti opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una intera gamma di contesti culturali e sociali.
<b>Comunicazione nelle lingue straniere</b>	La comunicazione in lingue straniere, oltre alle primarie abilità necessarie per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità come la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di sicurezza di un individuo dipende dall'esperienza sociale e culturale e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.
<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b>	La capacità di sviluppare e mettere in atto il pensiero matematico per trovare le soluzioni a vari problemi in situazioni quotidiane, mettendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza.
<b>Competenza digitale</b>	Consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).
<b>Imparare ad imparare</b>	L'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia a individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità. E' un'opportunità che permette alla persona di perseguire obiettivi di apprendimento basato su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente, per apprendere, ma soprattutto per continuare ad apprendere, lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente connotato.
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e si riferiscono a tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in efficacemente e costruttivamente alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.
<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>	Saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	Riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia gamma di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

**Le competenze chiave di cittadinanza favoriscono:**

- Il pieno sviluppo della persona nella *costruzione del sé*;
- Corrette ed efficaci *relazioni con gli altri*;
- Una positiva *interazione con la realtà naturale e sociale*.

<p><b>Costruzione del sé</b></p>	<p><b>Imparare ad imparare.</b></p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p><b>Progettare.</b></p> <p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>
<p><b>Relazione con gli altri</b></p>	<p><b>Comunicare.</b></p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali).</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile.</b></p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far alere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p><b>Interagire</b> in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzandole proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>



<b>Rapporto con la realtà naturale e sociale</b>	<b>Risolvere problemi.</b>
	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
	<b>Individuare collegamenti e relazioni.</b>
	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
	<b>Acquisire ed interpretare le informazioni.</b>
	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

In un quadro di sintesi, per ciascuna delle otto *Competenze-chiave Europee* vengono rilevate integrazioni e corrispondenze tra le stesse, le otto *Competenze-chiave di cittadinanza*, i campi di esperienza e le discipline di riferimento per la progettazione degli interventi formativi a favore degli alunni.

<b>QUADRO INTEGRAZIONI E CORRISPONDENZE FRA COMPETENZE, CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE</b>				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	
		Campi di esperienza	Discipline	
			Di riferimento	Concorrenti
Comunicazione nella madrelingua	Comunicare	I discorsi e le parole	Italiano	Tutte
Comunicazione nelle lingue straniere			Lingue comunitarie	Tutte
Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico (e musicale)		Immagini, suoni, colori	- Arte e Immagine - Musica	Tutte
Consapevolezza ed espressione culturale- espressione corporea		Il corpo e il movimento	Educazione fisica	Tutte

Competenze in matematica	- Acquisire e interpretare l'informazione. - Individuare collegamenti e relazioni. - Risolvere problemi.	La conoscenza del mondo (numero e spazio; oggetti, fenomeni, viventi)	Matematica	Tutte
Competenze di base in Scienze e Tecnologia			Scienze, Tecnologia e Geografia	Tutte
Competenza Digitale	Comunicare	Il sé e l'altro	Tecnologia	Tutte
Consapevolezza ed espressione culturale – identità storica	Comunicare		Storia	Geografia, Religione, tutte
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	- Risolvere problemi. - Progettare .		Tutte	Tutte
Imparare a imparare	- Imparare ad imparare. - Acquisire e interpretare l'informazione. - Individuare collegamenti e relazioni			
Competenze sociali e civiche	- Agire in modo autonomo e responsabile. - Collaborare e partecipare. comunicare			

## CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il Curricolo si realizza attraverso:

- I campi di esperienza (Scuola dell'Infanzia);
- Le discipline raggruppate in Aree disciplinari (Scuola Primaria).  
Le discipline non hanno confini rigidi e le competenze sviluppate nell'ambito di ognuna concorrono, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali.

	Corrispondenza fra i <i>campi di esperienza</i> della scuola dell'infanzia e le <i>discipline</i> della scuola del primo ciclo	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	
CAMPI DI ESPERIENZA	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE
I discorsi e le parole	LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Lingua inglese</li> </ul>
Immagini, suoni, parole		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arte</li> <li>• Musica</li> </ul>
Il corpo e il movimento		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione fisica</li> </ul>
La conoscenza del mondo (numero e spazio, oggetti, fenomeni, viventi)	MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Matematica</li> <li>• Scienze</li> <li>• Tecnologia</li> </ul>
Il sé e l'altro	STORICO-GEOGRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia</li> <li>• Geografia</li> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Religione</li> </ul>

## AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	I DISCORSI E LE PAROLE	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce il proprio lessico.</li> <li>▪ Sviluppa fiducia e motivazione per l'esprimere e il comunicare agli altri attraverso il linguaggio verbale emozioni, domande e pensieri.</li> <li>▪ Ascolta e comprende la lettura di storie, racconta, inventa narrazioni.</li> <li>▪ Dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega.</li> <li>▪ Scopre e confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica.</li> <li>▪ Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche usando le tecnologie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi di esperienza.</li> <li>▪ Usare un lessico adeguato.</li> <li>▪ Strutturare in modo corretto ed articolato una frase.</li> <li>▪ Rielaborare oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti.</li> <li>▪ Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee ed esperienze.</li> <li>▪ Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali, rielaborarne i contenuti.</li> <li>▪ Riflettere sulla funzione del codice scritto.</li> <li>▪ Cogliere la struttura fonetica delle parole.</li> <li>▪ Trovare rime ed assonanze.</li> <li>▪ Sviluppare conoscenze metalinguistiche</li> <li>▪ Potenziare le abilità linguistiche attraverso l'utilizzo pratico, in situazioni ludiche, della lingua inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Giochi liberi e guidati</li> <li>▪ Giochi d'imitazione</li> <li>▪ Giochi di associazione fra parole e movimento</li> <li>▪ Filastrocche, conte</li> <li>▪ Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione</li> <li>▪ Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni</li> <li>▪ Ascolto attivo di narrazioni e racconti</li> <li>▪ Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima</li> <li>▪ Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione)</li> <li>▪ Uso di libri, frequentazione della biblioteca locale</li> <li>▪ Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto scrittura</li> <li>▪ Giochi con diversi canali espressivi e manipolativi</li> </ul>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	ITALIANO	
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>(termine della classe terza della Scuola Primaria)</b>	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più adeguato alla situazione.</li> <li>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</li> </ul>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti.</li> <li>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</li> <li>Seguire la narrazione dei testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale.</li> <li>Raccontare oralmente rispettando l'ordine cronologico e /o logico.</li> <li>Comprendere e dare semplici istruzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Testi narrativi e descrittivi</li> <li>Storie personali e fantastiche</li> <li>Racconti di esperienze vissute .</li> <li>Messaggi linguistici orali: ascolto e comprensione di discorsi, istruzioni e consegne.</li> </ul>
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>(termine della classe quinta della Scuola Primaria)</b>	
	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Cogliere l' argomento principale dei discorsi.</li> <li>-Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti .</li> <li>-Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro rispettando l'ordine cronologico e /o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.</li> <li>-Cogliere in una discussione le posizione espresse dai compagni ed esprimere la propria posizione opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.</li> <li>-Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione di istruzioni per l'esecuzione di compiti di messaggi trasmessi dai media.</li> <li>-Organizzare un breve discorso orale o una breve esposizione utilizzando una scaletta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esperienze personali connotate da elementi descrittivi.</li> <li>Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo dialogico, poetico, argomentativo e dei testi parlati più comuni annunci telegiornale pubblicità</li> <li>Argomenti di studio , temi affrontati in classe risultati di ricerche indagini</li> <li>Testi di uso quotidiano .</li> <li>Testi narrativi , descrittivi poetici argomentativi di cronaca.</li> </ul>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	ITALIANO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Legge e comprende testi di vario tipo continui e non continui ne individua il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi.</li> <li>Utilizza abilità funzionali allo studio individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione , le sintetizza in funzione anche dell' esposizione orale acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica .</li> <li>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l' infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</li> </ul>	<p><b>Lettura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere testi cogliendo l'argomento centrale le informazioni essenziali le intenzioni comunicative di chi scrive .</li> <li>Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali pratici di intrattenimento e/o di svago</li> <li>Leggere semplici brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di saperne coglier il senso globale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Testi di uso quotidiano (avvisi ricette annunci istruzioni)</li> <li>Testi narrativi descrittivi informativi regolativi .</li> </ul>
	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)</b></p>	
	<p><b>Lettura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici sia fantastici distinguendo l' invenzione letteraria dalla realtà.</li> <li>-Sfruttare le informazioni della titolazione delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</li> <li>-Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</li> <li>-Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.(sottolineare annotare informazioni,costruire mappe o schemi, ecc)</li> <li>-Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un' attività per realizzare un procedimento.</li> <li>-Leggere semplici e brevi testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareripersonali su di essi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Testi narrativi e descrittivi (favola ,fiaba, leggenda, racconto, diario, articolo di giornale, cronaca ).</li> <li>Forme di anticipazione del testo .</li> <li>Tecniche di raccolta, classificazione e interpretazione di informazioni .</li> <li>Tecniche di sottolineatura annotazione, costruzione di mappe e schemi.</li> <li>Sequenza logica e/o cronologica.</li> <li>Testi poetici: versi, strofe, rime, onomatopée, metafore, personificazioni, similitudini.</li> <li>Strategie di lettura ad alta voce: pause, tono di voce, intonazione ...</li> <li>Lettura silenziosa.</li> </ul>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	ITALIANO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Raccoglie le idee, organizzandole per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un' esperienza.</li> <li><input type="checkbox"/> Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</li> </ul>	<p><b>Scrittura</b></p> <p>Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti, quotidiani.</p> <p>Produrre testi legati a scopi diversi : narrare descrivere informare.</p> <p>Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche testuali principali dei testi d' uso, informativi, regolativi (racconto d'esperienza, avvisi, elenchi, istruzioni inviti ...)</li> <li>• Elementi principali caratterizzanti i testi narrativi realistici e fantastici i testi informativi.</li> <li>• Le fondamentali convenzioni ortografiche.</li> </ul>
	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> (termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p>	
	<p><b>Scrittura</b></p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un' esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi , tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.</p> <p>Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d' animo.</p> <p>Realizzare testi collettivi.</p> <p>Compiere operazioni di rielaborazione sui testi .</p> <p>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti per la raccolta e l' organizzazione delle idee: uso di schemi, tracce, informazioni essenziali.</li> <li>• Forme di scrittura creativa : filastrocche racconti brevi, poesie .</li> <li>• I diversi registri linguistici.</li> <li>• Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d' uso, descrittivi, espressivi, informativi (diario personale, lettera, articolo di giornale, resoconti di esperienze comuni, procedimenti per fare qualcosa, registrazione di opinioni su argomenti trattati in classe).</li> <li>• Tecniche di riassunto, parafrasi di riscrittura di un testo in funzione di uno scopo dato .</li> <li>• Le convenzioni d'uso della lingua scritta : ortografia , morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico.</li> </ul>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	ITALIANO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capisce e utilizza nell' uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso.</li> <li>• Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>• E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</li> </ul>	<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto , sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li> <li>• Ampliare il patrimonio culturale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</li> <li>• Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole in un testo perampliare il lessico d' uso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso.</li> <li>• Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico, polisemia.</li> </ul>
	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)</b></p>	
	<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</li> <li><input type="checkbox"/> Arricchire il patrimonio letterale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato delle parole.</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere che le parole hanno diverse l'accezione specifica di una parola in un testo.</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l' accezione specifiche di una parola in un testo.</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere nei casi più semplici e frequenti , l' uso e il significato figurato delle parole.</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere e utilizzare parole, termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare il dizionario per consultazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso.</li> <li>• Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico, polisemia.</li> </ul>



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	ITALIANO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alla parti del discorso (categorie lessicali) e ai principali connettivi.</li> </ul>	<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche</li> <li>Riconoscere se una frase è completa di tutti gli elementi essenziali</li> <li>Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Soggetto, predicato, le parti del discorso.</li> <li>Punteggiatura</li> </ul>
	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)</b></p>	
	<p><b>Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio</li> <li>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole</li> <li>Riconoscere la struttura della frase completa</li> <li>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso</li> <li>Riconoscere le congiunzioni di uso più frequente</li> <li>Conoscere le principali convenzioni ortografiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La lingua si arricchisce: i neologismi</li> <li>Parole semplici, derivate e composte</li> <li>Sinonimi, omonimi e contrari</li> <li>Soggetto, predicato complementi (diretti e indiretti)</li> <li>Parti variabili ed invariabili del discorso</li> </ul>

## INGLESE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE</b> (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)	INGLESE	
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari</li> <li>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto</li> <li>Interagisce nel gioco</li> <li>Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</li> <li>Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari</li> <li>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</li> <li>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici di routine</li> <li>Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante,</li> </ul>	<b>Ascolto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprendere un saluto e semplici istruzioni</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</li> </ul> <b>Parlato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Rispondere ad un saluto, intonare semplici canzoni in lingua, anche associando parole e movimenti</li> <li><input type="checkbox"/> Interagire con un compagno per presentarsi, a giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</li> </ul> <b>Lettura</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere parole scritte di uso comune, o con cui si è familiarizzato oralmente, preferibilmente accompagnate da supporti visivi</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere biglietti di auguri, cartoline</li> </ul>	<b>FUNZIONI</b> Saluto, presentazione, istruzioni, ordini, divieti, espressione di gusti e preferenze, indicazione della posizione di oggetti/persona nello spazio <b>LESSICO</b> Alfabeto inglese, numeri, colori, animali, giocattoli, oggetti di scuola, famiglia, indumenti, cibo, ambienti/arredo, persona e parti del corpo <b>STRUTTURE</b> <i>Salutiformali:</i> Hello, Hi, Goodbye..., presentazione/descrizione/possesso: What's your name' ....My name is/I'm..., How old are you' ...I'm.. <i>Have you got?...</i> ; <i>gusti e preferenze:</i> Do you like' ... <i>istruzioni:</i> draw; write, paint/colour, listen to, look at, stick, cut, match, point repeat....; <i>ordini e divieti:</i> sit down/stand up, come here/go there, turn around, open/close, don't; <i>indicazione di posizione:</i> Where's' ..., uso di in/on/under

<p>chiedendo eventualmente spiegazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Comprendere brevi testi e messaggi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p><input type="checkbox"/> Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe</p>	
<p align="center"><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> (termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p>		
	<p><b>Ascolto</b> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...)</p> <p><b>Parlato</b> Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per presentarsi, giocare e scambiare semplici informazioni afferenti alla storia personale, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose. Sostenere ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti chiedendo eventualmente all'interlocutore di</p>	<p><b>FUNZIONI</b> Salutare, indicare la provenienza Presentarsi e presentare Descrivere familiari e altre persone Collocare oggetti e persone Chiedere e dire l'ora Parlare della routine quotidiana Parlare delle proprie preferenze e abitudini Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...)</p> <p><b>LESSICO</b> Famiglia, casa, animali, cibo e bevande, daily routine, abbigliamento, materie e orario scolastico; stati e nazionalità, sports, lavori, tempo atmosferico, stagioni, mesi, giorni della settimana</p> <p><b>STRUTTURE</b> <i>Saluti formali:</i> Good morning/afternoon/evening/night; <i>pronomi personali soggetto:</i> I, you, he/she/it, we, they; <i>aggettivi possessivi:</i> my, your, our, his/her, its, their; <i>aggettivi dimostrativi:</i> this, that; <i>preposizioni di stato in luogo e moto;</i> <i>verbi essere e avere:</i> present simple (forma affermativa, negativa ed interrogativa); <i>verbo Can</i> per abilità e permesso (forma affermativa, negativa ed interrogativa); <i>Questions words</i> (What, where, when, why, who, how); <i>indicazione di posizione:</i> Where's? There is/There are...; uso di in/on/under/behind/between/in front of...; <i>tempo cronologico e atmosferico:</i> What time is it?/ What's the time?.... What's the weather like?</p>

	<p>ripetere</p> <p><b>Lettura</b></p> <p>Comprendere brevi testi (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali (per fare auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze) anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.</p>	
--	---	--

## MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione)</li> <li>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</li> <li>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e di spettacolo.</li> <li>Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio musicale.</li> <li>Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.</li> <li>Percepire alcuni parametri del suono.</li> <li>Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie con il canto, da soli e in gruppo.</li> <li>Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica.</li> <li>Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali e cinematografici.</li> <li>Giochi simbolici liberi o guidati.</li> <li>Costruzione di piccoli strumenti musicali con l'utilizzo di materiali di recupero e non.</li> <li>Giochi musicali e canti in gruppo.</li> <li>Ascolto di fiabe sonore.</li> <li>Attività ritmico-musicali in forma libera e guidata</li> <li>Associazione di suoni a movimenti e andature.</li> <li>Esecuzione di semplici coreografie.</li> </ul>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	MUSICA	
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>(termine della classe terza della Scuola Primaria)</b>	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte</li> <li><input type="checkbox"/> Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</li> <li><input type="checkbox"/> Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</li> <li><input type="checkbox"/> Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare le tecniche e i materiali.</li> <li><input type="checkbox"/> Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</li> <li><input type="checkbox"/> Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Usare la voce, lo strumentario ritmico e gli oggetti sonori per riprodurre fatti sonori e semplici brani musicali.</li> <li><input type="checkbox"/> Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche</li> <li><input type="checkbox"/> Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole e azioni motorie.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere e riprodurre suoni di diversa intensità, durata, timbro, altezza.</li> <li><input type="checkbox"/> Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.</li> <li><input type="checkbox"/> Leggere partiture ritmiche e melodiche convenzionali e non.</li> <li><input type="checkbox"/> Codificare il suono: scrivere partiture ritmiche e melodiche con segni convenzionali e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi.</li> </ul>
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>(termine della classe quinta della Scuola Primaria)</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare voce e strumenti di modo consapevole e creativo, ampliando le proprie capacità di interpretazione sonoro-musicali.</li> <li><input type="checkbox"/> Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.</li> <li><input type="checkbox"/> Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività.</li> <li><input type="checkbox"/> Leggere canti e partiture sempre più complessi, anche a due voci pari.</li> <li><input type="checkbox"/> Interpretare e tradurre in altri codici (verbale, grafico, del corpo e del movimento) un brano musicale.</li> <li><input type="checkbox"/> Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori musicali attraverso sistemi simbolici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi</li> </ul>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE</b>	<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>	
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE/ESPERIENZE</b>
Il bambino: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative.</li> <li>• Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</li> <li>• Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico.</li> <li>• Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza individualmente e in gruppo utilizzando in maniera creativa tecniche, strumenti e materiali.</li> <li>• Saper collaborare nella scelta di materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita a mostre.</li> <li>• Osservazione di immagini ed opere d'arte.</li> <li>• Rappresentazione grafico-pittorica del proprio vissuto e della realtà circostante.</li> </ul>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>(termine della classe terza della Scuola Primaria)</b>	
	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE/ESPERIENZE</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</li> <li>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> <li>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</li> <li>Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</li> <li>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> <li>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</li> </ul>	<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali..) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.</li> </ul> <p><b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.</li> </ul> <p><b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.</li> <li>Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti, e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli elementi del linguaggio visivo: segno, punto, linea, colore (spettro cromatico), forme (sequenze e ritmi, dimensioni)</li> <li>Diversi modi di utilizzo dello spazio</li> </ul>



<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>(termine della classe quinta della Scuola Primaria)</b>		
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</li> <li>• E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip).</li> <li>• Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</li> <li>• Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li> </ul>	<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazioni di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro</li> <li>• Sperimentare l'uso di tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi del linguaggio visivo: punto e linea (riproduzione e creazione di figure realistiche e/o astratte), colore (funzione simbolica), forma (simmetrie, ingrandimenti/riduzioni, composizione di figure geometriche), spazio (prospettiva, piani e campi), volume</li> <li>• Fumetto: grammatica</li> <li>• Fotografia: lettura e analisi</li> <li>• Manifesti pubblicitari: lettura e analisi</li> <li>• Film: lettura e analisi</li> </ul>
	<p><b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, in un testo iconico-visivo, gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e il linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo</li> <li>• Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</li> </ul>	
	<p><b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio</li> </ul>	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	IL CORPO E IL MOVIMENTO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p><b>Il bambino:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</li> <li>• Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</li> <li>• Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li> <li>• Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</li> <li>• Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stessi e gli altri.</li> <li>• Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé.</li> <li>• Gestire in autonomia la propria persona e avere cura degli oggetti personali.</li> <li>• Rispettare l'ambiente e i materiali comuni.</li> <li>• Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse.</li> <li>• Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti ecc</li> <li>• Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio.</li> <li>• Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento.</li> <li>• Affinare la coordinazione oculo/manuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente.</li> <li>• Giochi cooperativi e di fiducia per facilitare la conoscenza reciproca.</li> <li>• Esplorazione dello spazio per orientarsi all'interno di spazi ampi e circoscritti.</li> <li>• Attività di routine per consolidare l'autonomia.</li> <li>• Incarichi e consegne per organizzare la propria azione nei diversi momenti della vita di comunità.</li> <li>• Giochi per la coordinazione grosso-motoria: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione.</li> <li>• Attività di motricità fine: ritaglio, strappo, manipolazione.</li> <li>• Esperienze percettivo-sensoriali.</li> <li>• Osservazione della propria immagine allo specchio e in foto.</li> <li>• Rappresentazione grafica e completamento del corpo.</li> </ul>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE</b>	<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE/ESPERIENZE</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</li> <li>● Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</li> <li>● Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gioco sport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</li> <li>● Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</li> <li>● Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li> <li>● Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</li> <li>● Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> </ul>	<p><i><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b></i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro</li> <li>□ Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</li> <li>□ Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali(contemporaneità, successione, reversibilità) e a strutture ritmiche</li> <li>□ Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi</li> </ul> <p><i><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva.</b></i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme di drammatizzazione e della danza.</li> <li>□ Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.</li> <li>□ Comprendere il linguaggio dei gesti.</li> </ul> <p><i><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Applicare correttamente modalità esecutiva di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo accettando propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli di rispettarle.</li> </ul> <p><i><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b></i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo schema corporeo</li> <li>● Giochi individuali o a coppie legati alla scoperta del corpo</li> <li>● Giochi individuali e collettivi che prevedono l'utilizzo degli organi di senso</li> <li>● Schemi motori di base: camminare, saltare, correre,afferrare, rotolare, arrampicarsi</li> <li>● Giochi che prevedono di mettere in sequenza più informazioni</li> <li>● Giochi di percezione corporea</li> <li>● Giochi di equilibrio: graduati, individuali o a gruppi, dinamici</li> <li>● Giochi utili a consolidare la padronanza delle relazioni spaziali e temporali</li> <li>● Gioco del mimo</li> <li>● Giochi legati al teatro e alla danza</li> <li>● Giochi di squadra</li> <li>● Giochi pre-sportivi</li> <li>● Le regole dei giochi</li> <li>● Le principali regole di alcune discipline sportive</li> <li>● Uso corretto dei piccoli attrezzi e delle attrezzature per la prevenzione degli infortuni</li> </ul>

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>(termine della classe quinta della Scuola Primaria)</b>	
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio – respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare forza, resistenza, velocità) adeguandole e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.</li> </ul> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione.</li> <li>• Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti</li> </ul> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporali anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali</li> <li>• Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche</li> <li>• Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive</li> <li>• Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni</li> <li>• Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Variazione del respiro e del battito cardiaco dopo una corsa o una camminata</li> <li>• Tecniche di modulazione-recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria)</li> <li>• Giochi motori, individuali, a coppie e collettivi</li> <li>• Schemi motori di base: camminare, saltare, correre, afferrare, rotolare, arrampicarsi</li> <li>• Giochi di grande movimento</li> <li>• Corretto uso dei piccoli attrezzi</li> <li>• Giochi sul ritmo della musica</li> <li>• Gioco del mimo</li> <li>• Esercizi e giochi legati al teatro e alla danza</li> <li>• Coreografie</li> <li>• Le regole dei giochi</li> <li>• Le principali regole di alcuni giochi e di alcune discipline sportive</li> </ul>

	<p>accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità</p> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita</li> </ul>	
--	--	--

## AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	IL SE' E L'ALTRO - LA CONOSCENZA DEL MONDO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</li> <li>- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</li> <li>- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</li> <li>- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</li> <li>- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</li> <li>- Il bambino ha una sua consapevolezza sui diritti e doveri, condivide le regole del vivere insieme, riconosce le istituzioni e i servizi pubblici.</li> <li>- Riferisce correttamente eventi del passato recente.</li> <li>- Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi.</li> <li>Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo adeguato</li> <li>Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità</li> <li>Percepire l'appartenenza alla propria comunità.</li> <li>Riconoscere ed accettare l'altro nelle sue diversità e comprenderne i bisogni.</li> <li>Interagire positivamente con bambini e adulti.</li> <li>Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri.</li> <li>Assumere atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza.</li> <li>Rispettare le regole di civile convivenza concordate.</li> <li>Gestire incarichi e assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assegnazione di incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine, attività di tutoraggio, gestione dei materiali.</li> <li>Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture.</li> <li>Condivisione di momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie</li> <li>Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza.</li> <li>Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza.</li> <li>Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiale.</li> <li>Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole.</li> <li>Attività di gruppo per stimolare la disponibilità alla collaborazione.</li> </ul>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	STORIA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>Riconosce ed esplora in modo via, via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l' importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi per individuare successioni, contemporaneità durante periodizzazioni.</li> <li>Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> </ul>	<p><b>Uso delle fonti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato personale e familiare.</li> <li>Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato.</li> <li>Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare della comunità di appartenenza.</li> </ul> <p><b>Organizzazione delle informazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati, collocandoli nel tempo in successione.</li> <li>Riferire vissuti in ordine cronologico e logico.</li> <li>Definire durate temporali anche con l' uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</li> <li>Riconoscere relazione di successione e di contemporaneità cicli temporali, mutamenti, permanenze.</li> <li>Avviare la costruzione di concetti fondamentali della storia.</li> <li>Individuare analogie e differenze fra quadri storico.</li> <li>Individuare analogie e differenze fra quadri storico.</li> <li>Rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafici, racconti orali, disegno drammatizzazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fatti esperienze personali vissute.</li> <li>Esperienze collettive.</li> <li>Fenomeni ricorrenti ed esperienze vissute e narrate.</li> <li>Ciclicità dei fenomeni temporali: giorno/notte, stagioni.</li> <li>Calendario e orologio.</li> <li>Documenti della storia personale.</li> <li>Documenti relativi a edifici storici vissuti come la scuola, la chiesa (documenti d' archivio, materiali, testimonianze orali..)</li> <li>La storia della terra l' origine della vita e dell' uomo.</li> <li>I gruppi umani preistorici e le società da cacciatori-raccoglitori oggi esistenti.</li> <li>Aspetti della vita sociale politico istituzionale, economica, artistica, religiosa.</li> <li>Famiglia gruppo regole, agricoltura ambiente, produzione.</li> </ul>

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>(termine della classe quinta della Scuola Primaria)</b>		
<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li> <li>• Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li> <li>• Usa carte geo- storiche, anche con l' ausilio di strumento informatici.</li> <li>• Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testo storici, anche con risorse digitali.</li> <li>• Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell' umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.</li> <li>• Comprende aspetti fondamentali del passato dell' Italia dal paleolitico alla fine dell' impero romano d' occidente, con possibilità d' apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> <li>• Comprende aspetti fondamentali del passato dell' Italia dal Paleolitico alla fine dell' Impero Romano d' occidente con possibilità d' apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> </ul>	<p><b>Uso delle fonti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</li> <li>• Riconoscere e rappresentare in un quadro storico sociale il sistema di relazioni segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio. .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I quadri storici delle civiltà studiate:</li> <li>• Le civiltà dei Fiumi</li> <li>• I Greci</li> <li>• I Fenici</li> <li>• L' impero Romano</li> <li>• Fenomeni comuni (urbanizzazione, migrazione) e diversità.</li> <li>• La diversa tipologia delle fonti.</li> <li>• Il rapporto fra fonte e storia.</li> <li>• La periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo)</li> <li>• Altri sistemi cronologici.</li> <li>• Le relazioni fra gli elementi caratterizzanti i diversi sistemi cronologici.</li> </ul>
	<p><b>Organizzazione delle informazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</li> <li>• Individuare somiglianze e differenze relativamente a come le diverse civiltà hanno risposto ai bisogni primari.</li> <li>• Usare cronologie e carte storico – geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</li> <li>• Usare la cronologia storica.</li> <li>• Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate .</li> <li>• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</li> <li>• Ricavare e produrre informazioni mediante l' uso di grafici tabelle , schemi di sintesi, carte storiche.</li> <li>• Elaborare gli argomenti studiati in forma di racconto orale e scritto.</li> <li>• Consultare testi di genere diverso, manualisti e non.</li> </ul>	



<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>(termine della classe terza della Scuola Primaria)</b>	
	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE/ESPERIENZE</b>
<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Si orienta nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi,mari,oceani, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, pianura collina, vulcanici ecc con particolare attenzione a quelli italiani.</li> <li><input type="checkbox"/> Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</li> <li><input type="checkbox"/> Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti/indietro , sopra sotto destra sinistra ecc) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.</li> <li><input type="checkbox"/> Rappresentare in prospettiva orizzontale o verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell' aula ecc) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li><input type="checkbox"/> Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere il territorio circostante attraverso l' approccio percettivo e l' osservazione diretta.</li> <li><input type="checkbox"/> Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell' ambiente di vita della propria regione.</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana .</li> <li><input type="checkbox"/> I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace , sviluppo umano, cooperazione.</li> <li><input type="checkbox"/> La funzione delle norme del codice della strada : i diritti /doveri del pedone.</li> <li><input type="checkbox"/> I comportamenti corretti in qualità di pedone.</li> <li><input type="checkbox"/> I bisogni dell' uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente</li> </ul>



<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>(termine della classe quinta della Scuola Primaria)</b>		
<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Si orienta nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali.</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi itinerari di viaggio.</li> <li><input type="checkbox"/> Ricava informazioni geografiche. Da una pluralità di fonti (cartografiche satellitare, tecnologie digitali, fotografiche, artistico letterarie)</li> <li><input type="checkbox"/> Riconosce e denomina i principali "oggetti" fisici ( fiumi monti pianure coste collina vulcanici ecc con particolare attenzione a quelli italiani.</li> <li><input type="checkbox"/> Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</li> <li><input type="checkbox"/> Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Orientarsi con i punti cardinali.</li> <li><input type="checkbox"/> Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano all' Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell' osservazione indiretta</li> <li><input type="checkbox"/> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio , fatti e fenomeni locali e globali ,interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche , grafici, elaborazioni digitali, reperti statistici relativi ad indicatori socio . demografici ed economici.</li> <li><input type="checkbox"/> Localizzare sulla carta dell' Italia le regioni fisiche, storiche ed amministrative.</li> <li><input type="checkbox"/> Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell' Italia nell' Europa e nel mondo.</li> <li><input type="checkbox"/> Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri di diversi continenti e degli oceani.</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani europei e mondiali, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> <li><input type="checkbox"/> Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano</li> <li><input type="checkbox"/> Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana .</li> <li><input type="checkbox"/> Le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico .</li> <li><input type="checkbox"/> I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace sviluppo umano , cooperazione.</li> <li><input type="checkbox"/> Il concetto di appartenenza biologica e d etica all' umanità (superamento del concetto di razza)</li> <li><input type="checkbox"/> Osservazione indiretta attraverso i filmati, fotografie , documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.</li> <li><input type="checkbox"/> Le forme e il funzionamento delle Amministrazioni locali.</li> <li><input type="checkbox"/> Alcuni articoli della " Dichiarazione dei Diritti del fanciullo" e della " Convenzione dei Diritti dell' Infanzia "</li> <li><input type="checkbox"/> La tutela del territorio e dei beni culturali.</li> </ul>

## AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.</li> <li>● Identifica alcune proprietà dei materiali.</li> <li>● Confronta e valuta quantità.</li> <li>● Utilizza simboli per registrare materiali e quantità.</li> <li>● Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> <li>● Esegue le prime misurazioni di lunghezza e di peso e familiarizza con semplici strategie per contare ed operare con i numeri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione).</li> <li>● Contare oggetti, immagini, persone</li> <li>● Aggiungere, togliere e valutare la quantità.</li> <li>● Scoprire, riconoscere, operare con semplici forme geometriche.</li> <li>● Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali.</li> <li>● Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività ludiche con materiale strutturato e non.</li> <li>● Attività di raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione.</li> <li>● Giochi di corrispondenza biunivoca.</li> <li>● Giochi cantati, filastrocche, conte, poesie che facilitano l'apprendimento del codice e della sequenza numerica.</li> <li>● Osservazione ed esplorazione dell'ambiente per individuare e decodificare il significato dei segni e simboli, attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche.</li> <li>● Registrazione della frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico).</li> </ul>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE</b>	<b>MATEMATICA</b>	
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE/ESPERIENZE</b>
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li><input type="checkbox"/> Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</li> <li><input type="checkbox"/> Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.</li> </ul>	<b>NUMERI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Contare oggetti o eventi, con la voce o mentalmente in senso progressivo e regressivo.</li> <li><input type="checkbox"/> Leggere e scrivere i numeri naturali in base 10, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li><input type="checkbox"/> Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 x 10.</li> <li><input type="checkbox"/> Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali.</li> <li><input type="checkbox"/> Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed operare calcoli con essi.</li> </ul> <b>SPAZIO E FIGURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.</li> <li><input type="checkbox"/> Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere e denominare figure geometriche.</li> <li><input type="checkbox"/> Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali.</li> </ul> <b>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li><input type="checkbox"/> Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li><input type="checkbox"/> Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle.</li> <li><input type="checkbox"/> Misurare grandezze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tecniche di numerazione in senso progressivo e regressivo.</li> <li><input type="checkbox"/> Numeri interi in base 10.</li> <li><input type="checkbox"/> Valore posizionale delle cifre.</li> <li><input type="checkbox"/> Relazione di maggiore-minore- uguale</li> <li><input type="checkbox"/> Strategie del calcolo orale</li> <li><input type="checkbox"/> Multipli fino a 100</li> <li><input type="checkbox"/> Algoritmi scritti delle quattro operazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Concetti topologici fondamentali</li> <li><input type="checkbox"/> Simmetria centrale</li> <li><input type="checkbox"/> Linee e angoli</li> <li><input type="checkbox"/> Orientamento nell'ambiente circostante e nella rappresentazione iconica</li> <li><input type="checkbox"/> Poligoni e non poligoni</li> <li><input type="checkbox"/> Alcune figure piane: triangoli e quadrilateri</li> <li><input type="checkbox"/> Diagrammi di Venn, diagrammi ad albero, di Carroll, tabella a doppia entrata, istogrammi</li> <li><input type="checkbox"/> Criteri di classificazione</li> <li><input type="checkbox"/> Frazioni ed equivalenze</li> <li><input type="checkbox"/> Misure di tempo, di valore, di lunghezza, peso e capacità</li> </ul>

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo</li> <li><input type="checkbox"/> Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura</li> <li><input type="checkbox"/> Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)</li> <li><input type="checkbox"/> Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici</li> <li><input type="checkbox"/> Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li><input type="checkbox"/> Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici</li> <li><input type="checkbox"/> Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</li> <li><input type="checkbox"/> Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di risoluzione di un problema diverse dalla propria.</li> <li><input type="checkbox"/> Costruisce ragionamenti formulando ipotesi sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri</li> <li><input type="checkbox"/> Riconosce, utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali,</li> </ul>	<p>utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Collegare le pratiche di misura alla conoscenza dei numeri e delle operazioni.</li> </ul>	
	<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> (termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Leggere, scrivere e confrontare numeri interi e decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Individuare multipli e divisori di un numero</li> <li><input type="checkbox"/> Usare frazioni e percentuali</li> <li><input type="checkbox"/> Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti (lettura del termometro, di punteggi)</li> <li><input type="checkbox"/> Rappresentare i numeri conosciuti in contesti significativi per le scienze e per la tecnica</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Descrivere e classificare figure geometriche</li> <li><input type="checkbox"/> Riprodurre una figura in base ad una descrizione, usando gli strumenti opportuni: carta a quadretti, riga e compasso, squadra</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere figure simmetriche, traslate e ruotate</li> <li><input type="checkbox"/> Riprodurre in scala una figura assegnata</li> <li><input type="checkbox"/> Determinare il perimetro delle figure geometriche piane</li> <li><input type="checkbox"/> Determinare l'area dei rettangoli, triangoli e di altre figure geometriche piane per scomposizione</li> <li><input type="checkbox"/> Determinare la misura di una circonferenza e l'area del cerchio</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Rappresentare relazioni e dati ed utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tecniche di numerazione in senso progressivo e regressivo.</li> <li><input type="checkbox"/> Numeri interi in base 10.</li> <li><input type="checkbox"/> Valore posizionale delle cifre.</li> <li><input type="checkbox"/> Relazione di maggiore-minore- uguale</li> <li><input type="checkbox"/> Strategie del calcolo orale</li> <li><input type="checkbox"/> Multipli fino a 100</li> <li><input type="checkbox"/> Algoritmi scritti delle quattro operazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Concetti topologici fondamentali</li> <li><input type="checkbox"/> Simmetria centrale</li> <li><input type="checkbox"/> Linee e angoli</li> <li><input type="checkbox"/> Orientamento nell'ambiente circostante e nella rappresentazione iconica</li> <li><input type="checkbox"/> Poligoni e non poligoni</li> <li><input type="checkbox"/> Alcune figure piane: triangoli, quadrilateri e cerchi</li> <li><input type="checkbox"/> Diagrammi di Venn, diagrammi ad albero, di Carroll, tabella a doppia entrata, istogrammi, areogrammi</li> <li><input type="checkbox"/> Diagramma di flusso</li> <li><input type="checkbox"/> Media e frequenza per interpretare fenomeni di esperienza</li> <li><input type="checkbox"/> Unità di misura di lunghezze, ampiezze, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, peso</li> <li><input type="checkbox"/> Equivalenze</li> <li><input type="checkbox"/> Trasformazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Calcolo delle probabilità</li> </ul>

<p>scale di riduzione)</p> <p><input type="checkbox"/> Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</p>	<p><input type="checkbox"/> Utilizzare le nozioni di media aritmetica e di frequenza</p> <p><input type="checkbox"/> Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura</p> <p><input type="checkbox"/> Passare da una unità di misura all'altra per quelle in uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario</p> <p><input type="checkbox"/> In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare quale sia il più probabile</p>	
---	--	--

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE</b>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <i>(termine della Scuola dell'Infanzia)</i>	
	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE/ESPERIENZE</b>
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare con curiosità ed interesse contesti ed elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze.</li> <li>• Osservare sulla base di criteri o ipotesi.</li> <li>• Osservare in modo ricorsivo e sistematico.</li> <li>• Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non.</li> <li>• Rielaborare informazioni e registrarle.</li> <li>• Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale ed umano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale e non.</li> <li>• Raccolta di materiale e dati.</li> <li>• Attività di registrazione periodica.</li> <li>• Giochi e manipolazione di oggetti e materiali-</li> </ul>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	SCIENZE	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo spingono a cercare spiegazione di quello che vede succedere</li> <li><input type="checkbox"/> Esplora i fenomeni con approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulle basi di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</li> <li><input type="checkbox"/> Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio temporali.</li> <li><input type="checkbox"/> Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche di livello adeguato, elabora semplici modelli.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli organismi animali e vegetali.</li> <li><input type="checkbox"/> Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</li> <li><input type="checkbox"/> Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li> <li><input type="checkbox"/> Espone con forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare, sia relazioni qualitative tra loro, all'interno di situazioni di esperienza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Proprietà di alcuni materiali di cui sono costituiti oggetti di uso comune (legno, plastica, metalli,...)</li> <li><input type="checkbox"/> Solidi, liquidi, gas nelle esperienze di ogni giorno.</li> <li><input type="checkbox"/> L'acqua</li> <li><input type="checkbox"/> Grandezze fondamentali (lunghezza, tempo) e le loro unità di misura</li> </ul>
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Costruire operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti geometrici e fisici fondamentali.</li> <li><input type="checkbox"/> Passare gradualmente dalla seriazione in base ad una proprietà alla costruzione, taratura e utilizzo di strumenti anche di uso comune, passando dalle prime unità di misura arbitrarie alle unità convenzionali.</li> <li><input type="checkbox"/> Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà.</li> <li><input type="checkbox"/> Produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Interpretare i fenomeni osservati.</li> <li><input type="checkbox"/> Descrivere e interpretare il funzionamento degli organismi viventi come sistemi complessi situati in un ambiente.</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere il concetto di ecosistema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Capacità/volume, peso, temperatura, luce..</li> <li><input type="checkbox"/> Proprietà dei materiali comuni: consistenza durezza, trasparenza, densità.</li> <li><input type="checkbox"/> Miscele e soluzioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Passaggi di stato dell'acqua.</li> <li><input type="checkbox"/> Le condizioni per la combustione.</li> <li><input type="checkbox"/> Esseri viventi e non viventi.</li> <li><input type="checkbox"/> L'ecosistema</li> </ul>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	IMMAGINI, SUONI, COLORI	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>Il bambino:</p> <p>Comunica utilizzando varie possibilità di linguaggio.</p> <p>Utilizza materiali e strumenti , tecniche espressive e creative.</p> <p>Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.</p>	<p>Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non .</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Usare oggetti, strumenti e materiali.</p> <p>Usare semplici software didattici.</p>	<p>Costruire oggetti con materiali diversi.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche di oggetti di uso comune e farne un uso creativo.</p> <p>Eseguire giochi al computer con programmi didattici.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	TECNOLOGIA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <p><input type="checkbox"/> Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p><input type="checkbox"/> E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.</p> <p><input type="checkbox"/> Conosce e utilizza semplici oggetti e strumentini uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p>	<p><b>Vedere e osservare</b></p> <p><input type="checkbox"/> Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione</p> <p><b>Prevedere e immaginare</b></p> <p><input type="checkbox"/> Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati</p> <p><b>Intervenire e trasformare</b></p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</p> <p><input type="checkbox"/> Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni</p>	<p><input type="checkbox"/> Funzioni di oggetti di uso quotidiano (forbici,temperino, biro..)</p> <p><input type="checkbox"/> Caratteristiche principali dei materiali di uso quotidiano e loro classificazione</p> <p><input type="checkbox"/> Evoluzione di alcuni oggetti/attrezzi/strumenti</p> <p><input type="checkbox"/> Le principali componenti del computer</p> <p><input type="checkbox"/> Le caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione</p> <p><input type="checkbox"/> Semplici procedure di programmi mediante un algoritmo</p>

<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sa ricavare informazioni utili di sua proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</li><li>□ Si orienta fra diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</li><li>□ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li><li>□ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della</li></ul>	<div><div><div><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> (termine della classe quinta della Scuola Primaria)</div><div><div><b>Vedere e osservare</b><ul style="list-style-type: none"><li>□ Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione</li></ul></div><div><b>Prevedere e immaginare</b><ul style="list-style-type: none"><li>□ Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati</li></ul></div><div><b>Intervenire e trasformare</b><ul style="list-style-type: none"><li>□ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</li><li>□ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni</li></ul></div></div><div><ul style="list-style-type: none"><li>□ Parti e funzioni di mezzi/macchine legati all'esperienza quotidiana (bicicletta, strumenti musicali)</li><li>□ Uso/funzione di alcuni macchinari legati alle attività del territorio (agricoltura, trasformazioni prodotti alimentari..)</li><li>□ Le fonti d'energia</li><li>□ Riutilizzo, riciclaggio, trasformazioni di materiali e oggetti</li><li>□ Le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione</li></ul></div></div></div>
--	---



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della CLASSE I PRIMARIA)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Riflette su Dio creatore e Padre, e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.</li> <li><input type="checkbox"/> Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e collegare il suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</li> <li><input type="checkbox"/> Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Scoprire l'importanza e l'unicità di ognuno.</li> <li><input type="checkbox"/> Rendersi conto del valore positivo dello stare insieme agli altri</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere nella bellezza del mondo e della vita un dono gratuito di Dio padre</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere i segni cristiani della festa di Natale e Pasqua.</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto nella sua infanzia.</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere Gesù attraverso i suoi insegnamenti.</li> <li><input type="checkbox"/> Individuare i tratti essenziali della Chiesa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il valore del nome e l'identità personale.</li> <li><input type="checkbox"/> Insieme tutto è più bello: l'identità sociale</li> <li><input type="checkbox"/> La storia evangelica del Natale.</li> <li><input type="checkbox"/> La casa la scuola i giochi di Gesù</li> <li><input type="checkbox"/> Le parabole.</li> <li><input type="checkbox"/> I simboli della Pasqua nell'ambiente.</li> <li><input type="checkbox"/> La storia evangelica della Pasqua.</li> <li><input type="checkbox"/> L'edificio chiesa: elementi esterni e interni.</li> <li><input type="checkbox"/> La domenica festa dei cristiani</li> </ul>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine del I biennio della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo.</li> <li>- Riconosce il significato del Natale e della Pasqua</li> <li>- Conosce Gesù come Figlio di Dio e portatore del suo messaggio di amore</li> <li>- Individua i tratti essenziali della Chiesa-comunità e della chiesa-edificio</li> <li>- Scopre che per la Religione cristiana Dio è Creatore e Padre</li> <li>- Scopre che Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo</li> <li>- Sa riferire alcune pagine bibliche e le fondamentali vicende del popolo di Israele</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Apprezzare l'armonia e la bellezza del creato opera di Dio.</li> <li>- Mettere in atto comportamenti di rispetto e cura del mondo dono di Dio.</li> <li>- Comprendere il significato del Natale e della tradizione del presepe.</li> <li>-Riconoscere nella visita dei Magi la manifestazione di Gesù come figlio di Dio.</li> <li>-Riconoscere i momenti più importanti della storia della Pasqua.</li> <li>-Scoprire l'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia.</li> <li>-Riconoscere la Chiesa come luogo di incontro e preghiera per i cristiani.</li> <li>- Riconoscere nei racconti mitologici il tentativo dell'uomo di rispondere alle domande sull'origine della vita e del mondo.</li> <li>- Comprendere che i popoli da sempre hanno cercato Dio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La bontà, varietà e utilità delle opere create.</li> <li>- La vita e le opere di S. Francesco.</li> <li>- Forme di tutela e rispetto del creato.</li> <li>- Le origini del primo presepe.</li> <li>- La visita dei Magi, i loro doni e la stella.</li> <li>- Il Vangelo della Pasqua.</li> <li>- La terra di Gesù, la sua abitazione, la sua scuola, la sinagoga.</li> <li>- I miracoli e le parabole di Gesù.</li> <li>- La domenica per i cristiani.</li> <li>- Elementi della Chiesa.</li> <li>- Racconti mitologici sull'origine del mondo.</li> <li>- Le religioni antiche.</li> <li>- La prima forma di monoteismo.</li> <li>- La creazione del mondo nella Genesi.</li> <li>- L'origine del mondo secondo la scienza e la religione.</li> <li>- L'alleanza con i Patriarchi di Israele.</li> </ul>

	<p>esprimendo la loro fede in modo e forme diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere la storia dei Patriarchi dell'Antico Testamento.</li> <li>- Conoscere attraverso la storia di Giuseppe, e di Mosè il progetto di Dio per il suo popolo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le radici storiche dell'Ebraismo e Cristianesimo.</li> <li>- La storia di Giuseppe e il disegno divino.</li> <li>- La chiamata di Mosè e i decalogo.</li> <li>- I Re e il tempio di Gerusalemme.</li> <li>- La storia della Pasqua ebraica e della pasqua cristiana.</li> </ul>
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE</b>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> (termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p>	
	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE/ESPERIENZE</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa</li> <li>- Conosce le origini del Cristianesimo e delle altre grandi religioni</li> <li>- Intende il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa</li> <li>- Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le origini della Chiesa attraverso il libro degli Atti degli Apostoli.</li> <li>- Analizzare la vita delle prime comunità.</li> <li>- Confrontare lo stile di vita delle prime comunità cristiane con la comunità cristiana di oggi.</li> <li>- Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa.</li> <li>- Scoprire le caratteristiche delle tre religioni monoteiste.</li> <li>- Accostarsi alle grandi religioni orientali e scoprire l'origine e le tradizioni.</li> <li>- Conoscere la struttura fondamentale della Chiesa.</li> <li>- Scoprire i Sacramenti come segni della fede e l'istanza missionaria della Chiesa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Chiesa primitiva: nascita e sviluppo.</li> <li>- Le caratteristiche delle grandi religioni mondiali.</li> <li>- La Chiesa popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone, strutture.</li> </ul>

## PROGETTAZIONE ANNUALE

### ATTIVITA' ALTERNATIVA all'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA

Al momento dell'iscrizione il genitore ha la possibilità di scegliere se avvalersi oppure non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta è valida per l'intero ciclo della scuola Primaria, fermo restando il diritto per i genitori di poterla modificare ogni anno (Art. 9, punto 2, dell'accordo con la Santa sede, ratificato con la legge 25 marzo 1985, numero 121).

La scuola, per coloro che decidono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, ha l'obbligo di attivare attività alternative.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte *“all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”* (C.M. 129) e *“all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile”* (C.M. 130).

Il Collegio dei docenti, al fine di contribuire alla formazione integrale della persona, di promuovere la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali, ha scelto attività didattiche e formative sui temi dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto degli altri e dell'ambiente.

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
1. Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale.	1.1 Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale.	1.1.a) Esprimere sentimenti usando la mimica facciale e la gestualità di tutto il corpo. 1.1.b) Ricercare e ritagliare figure che evidenziano diversi stati emotivi e formulare ipotesi sulla loro causa.
2. Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca.	2.1 Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.	2.1.a) Ricercare parole “significative” in lingue diverse. 2.1.b) Partecipare a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca e dell'intesa. 2.1.c) Condividere regole per svolgere un'attività in comune.
3. Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana	3.1 Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: - a casa - a scuola - nell'ambiente	3.1.a) Usare cortesia e rispetto per i familiari. 3.1.b) Avere cura degli oggetti di uso quotidiano. 3.1.c) Prendere coscienza delle regole da osservare in aula, per le scale, in palestra, in mensa, in corridoio. 3.1.d) Capire l'importanza di rispettare l'ambiente di vita.

		<p>3.1.e) Usare le risorse in modo corretto evitando sprechi inutili.</p> <p>3.1.f) Assumere abitudini corrette nella raccolta differenziata dei rifiuti per favorire il riciclaggio.</p> <p>3.1.g) Riconoscere ed individuare fattori di rischio e di pericolo a casa, a scuola, per la strada.</p> <p>3.1.h) Rafforzare comportamenti adeguati per evitare o limitare gravi conseguenze per sé e per gli altri.</p>
	3.2 Acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale.	<p>3.2.a) Riconoscere comportamenti corretti per essere buoni utenti della strada a piedi ed in bicicletta.</p> <p>3.2.b) Saper evitare situazioni di rischio per sé e per gli altri.</p> <p>3.2.c) Organizzare percorsi simulando situazioni che avvengono per strada.</p>
4. Comprendere che esistono regole da rispettare: le leggi, i diritti, i doveri.	4.1 Conoscere i diritti e i doveri dei bambini.	<p>4.1.a) Conoscere alcuni diritti dell'infanzia.</p> <p>4.1.b) Prendere coscienza che i bambini hanno anche dei compiti da svolgere con responsabilità.</p>
5. Riflettere su alcuni articoli della Costituzione Italiana.	5.1 Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini, i principi della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato.	<p>5.1.a) Illustrare gli articoli più significativi.</p>

## SCELTE METODOLOGICHE

Le “Indicazioni Nazionali per il Curricolo” fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d’insegnamento e dell’autonomia delle scuole, alle seguenti **impostazioni metodologiche di fondo**:

- Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l’esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l’apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio.

Nello specifico viene privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento.

Importanza è data all’interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, saranno affrontati.

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l’attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l’introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l’attenzione sull’utilizzo, da parte degli alunni, del *linguaggio proprio* delle discipline e sull’acquisizione del metodo di studio.

## INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Le indicazioni Nazionali del 2012 affermano che “la scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell’inclusione delle persone e dell’integrazione delle culture, considerando l’accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile”.

A scuola nessuno deve sentirsi a disagio, ma tutti devono “star bene”.

Alcune leggi ed alcuni decreti hanno segnato fasi importanti nella storia della scuola italiana:

- la **Legge Quadro 104/1992** riconosce il diritto all’assistenza e all’integrazione dei bambini portatori di handicap;
- la **Legge 517/1997** diede l’avvio al processo di integrazione scolastica;
- la **Legge 170/2010** riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia, la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e permette l’utilizzo di strumenti e strategie dispensative e compensative per una reale integrazione degli alunni con tali difficoltà;
- la **Direttiva Ministeriale del 27.12.2012**, le cui Indicazioni operative sono contenute nella **C.M. n.8 dello 06.03.2013**, introduce il concetto di Bisogni educativi speciali (BES) e ne detta le norme per attivare una didattica inclusiva;
- la **C.M. del 19 febbraio 2014** detta le nuove linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri.

Sono definiti studenti con BES:

- Gli alunni in situazione di disabilità **certificata ai sensi della L.104/92**;
- Gli alunni che presentano un **disturbo specifico di apprendimento (DSA)**, accertato da uno specialista;

- Gli alunni in **situazione di svantaggio** determinata da particolari condizioni sociali o ambientali che possono essere concausa nelle difficoltà di apprendimento.

Il Secondo Circolo Didattico mostra notevole sensibilità per gli alunni con Bisogni educativi speciali affinché possano essere parte integrante del contesto scolastico. Per questa ragione i docenti si adoperano allo scopo di assicurare loro il diritto al benessere e al successo formativo.

L'inclusione è una finalità di tutte le agenzie educative e di tutta la comunità locale che operano per assicurare a ciascuna persona:

- ▶ Il pieno diritto-dovere all'educazione e all'istruzione
- ▶ L'uguaglianza di opportunità
- ▶ Il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità
- ▶ Lo sviluppo della propria identità e personalità
- ▶ Il rispetto dei propri ritmi e stili di apprendimento
- ▶ La progressiva conquista dell'autonomia personale e sociale
- ▶ L'accoglienza, l'inserimento e l'appartenenza piena al gruppo.

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per varie ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi dell'attenzione e dell'iperattività, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

La lettura dei bisogni non necessita solo e sempre di una “certificazione”. La norma recita:

“Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni”...

... “Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti, motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, ciò al fine di evitare contenzioso” (CM n. 8/2013). In ogni caso è obbligatorio coinvolgere i genitori degli allievi.

Nella Scuola Primaria i componenti del team dei docenti, quindi, sono chiamati a mettere in atto tutte quelle condizioni operative, relazionali e organizzative idonee:

- Alla rilevazione delle situazioni di disagio;
- All'adozione di una personalizzazione della didattica (Misure Dispensative; Strumenti Compensativi);
- All'elaborazione del PDP = Piano Didattico Personalizzato (progettazioni didattiche calibrate sui livelli attesi per le competenze in uscita – profilo dello studente).

Il percorso descritto nel Piano Didattico Personalizzato è uno strumento privilegiato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

La Direttiva 27.12.2012 e la C.M. n.8 dello 06.03.2013 chiariscono come la presa in carico dei BES debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia e dei servizi socio-sanitari e educativi presenti sul territorio.

Per perseguire la “politica dell'inclusione”, la Direttiva fornisce indicazioni operative e organizzative che coinvolgono in modo forte la singola istituzione scolastica:

- a) i compiti del Gruppo di lavoro e di studio di istituto (GLHI) si estendono anche alle problematiche dei BES; a tale gruppo, denominato Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), la Direttiva assegna molti compiti, tra questi l'elaborazione del Piano Annuale di Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES;
- b) nel POF (Piano dell'Offerta Formativa) della scuola devono essere indicate tutte le strategie organizzative, gestionali, operative, funzionali e quelle mirate a rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusività della scuola per migliorarlo nel tempo.

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel corso degli anni nelle nostre scuole dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Ciò che **le nostre scuole dell'infanzia valutano**, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa **il percorso di crescita di ogni bambino**, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. La scuola dell'infanzia, in altre parole, consegna alle famiglie (ed alla scuola primaria che seguirà), una rappresentazione del bambino in un dato momento della sua evoluzione, come in un'istantanea che fotografa quella particolare fase di sviluppo, intravedendo opportunità e delineandone i tratti unici e significativi.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia *una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.*

### SCUOLA PRIMARIA

#### I RIFERIMENTI NORMATIVI

- DPR n. 275/99 : Regolamento Autonomia
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”
- Legge 30 ottobre 2008, n. 169 “Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, di valutazione del comportamento, e degli apprendimenti”.
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 - Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009
- DM 12/07/2011 con “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2006

#### PREMESSA

La progettazione e realizzazione di interventi efficaci per una scuola inclusiva orientata alla qualità e all'equità, richiedono la cura rigorosa dei processi di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli allievi.

Il sistema di valutazione scolastica è mirato non tanto a sanzionare un successo o un insuccesso, bensì all'individuazione delle “possibili aree di miglioramento” e alla conseguente riorganizzazione



della programmazione o delle strategie organizzative o comportamentali ed è pertanto finalizzato al miglioramento del servizio scolastico.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche che permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola; tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

La valutazione, complementare alla verifica in quanto ne interpreta gli esiti, assume un ruolo di centralità nel processo di apprendimento – insegnamento in quanto ha un duplice fine: di attività – apprendimento per l'alunno e di verifica del processo educativo e didattico da parte del docente in rapporto agli obiettivi prefissati. La valutazione è riferita alla realtà specifica del singolo alunno, valutato non in confronto agli altri compagni, ma a se stesso, cioè al percorso formativo fatto dal ragazzo.

Attraverso l'attività di valutazione, l'insegnante organizza e gestisce le attività di insegnamento al fine di promuovere opportunità formative di apprendimento per tutti gli allievi.

### ***I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE***

Essa si articola in tre momenti:

1. Valutazione iniziale
2. Valutazione in itinere
3. Valutazione intermedia/finale.

La **valutazione iniziale o diagnostica** definisce il livello di partenza di ciascun alunno e permette di individuare il percorso formativo più idoneo al conseguimento degli obiettivi programmati.

La **valutazione in itinere o formativa** è effettuata al termine di ogni sequenza didattica relativa ad un segmento del processo di apprendimento permette di monitorare il processo d'insegnamento-apprendimento e, in caso di mancato successo, permette sia di attuare tempestive azioni di recupero nei confronti degli alunni sia di attivare nuove strategie.

La **valutazione sommativa (intermedia e finale)** è attuata rispettivamente alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico. Essa, nella scheda, è espressa in **codice decimale (da 5 a 10)** e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. La valutazione quadrimestrale tiene conto non solo delle **verifiche**, ma anche:

- degli esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- del progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- dell'impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- dell'organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

La valutazione della Religione Cattolica e della materia Alternativa si esprime non con i voti, ma con un giudizio.

In casi eccezionali e specificamente motivati, i docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione viene concordata collegialmente dal team all'unanimità, a seguito di un accertamento costante e periodico durante l'anno scolastico e dopo aver messo in atto tutte le strategie possibili per il recupero. Alla famiglia sono assicurate adeguate informazioni secondo criteri di trasparenza sul processo di apprendimento e sulla valutazione effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico. In sede di scrutinio conclusivo, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il team docente formalizzerà la non ammissione, fornendo la specifica motivazione.



La Valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata:

- dai docenti contitolari della classe;
- dai docenti che insegnano religione cattolica i quali partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica; tale valutazione viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse e il profitto dell'alunno, con conseguente esclusione del voto in decimi;
- dai docenti di sostegno che, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

La valutazione è un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica.

**Le tecniche e gli strumenti operativi** che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare, ci si avvale:

- dell'*osservazione sistematica* degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati, affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;
- delle *prove* di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte;
- delle *prove comuni* per classi parallele valutate con criteri oggettivi comuni e condivisi per classi parallele (v. Allegato).

Le prove comuni per classi parallele riguardano le discipline di Italiano e di Matematica.

La prova d'Italiano è volta ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua.

La prova di Matematica è volta a verificare le conoscenze e le abilità nei sottoambiti disciplinari di Numeri, Spazio e figure, Situazioni problematiche, Logica, Geometria, Statistica.

### ***DEROGHE AL NUMERO MASSIMO DI ASSENZE CONSENTITO***

Per essere ammessi alla classe successiva o alla scuola superiore di primo grado, gli alunni devono avere i  $\frac{3}{4}$  di presenze. Il Consiglio di Interclasse può derogare al numero massimo di assenze consentite, in situazione che consenta tuttavia la valutazione:

- Motivi gravi di salute adeguatamente documentati.
- Motivi gravi di famiglia.
- Assenze per terapie certificate.
- Eventi particolari, indipendenti dalla persona, che comunque non vanificano i risultati finali.

## I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In riferimento al D.P.R. 122/2009 il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri di valutazione.

**Tabella dei Criteri generali** secondo i quali sono stati articolati nel dettaglio i descrittori e gli indicatori degli specifici gruppi disciplinari:

<b>Voto</b>	<b>INDICATORI: Conoscenze, abilità e competenze</b>
<b>10</b>	Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.
<b>9</b>	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.
<b>8</b>	Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.
<b>7</b>	Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.
<b>6</b>	Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.
<b>5</b>	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO CLASSI I II III

<b>COMPETENZE</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.</li> <li>B. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso e le informazioni principali.</li> <li>C. Mette in relazione le informazioni lette e inizia un processo di sintesi usando termini appropriati.</li> <li>D. Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa.</li> <li>E. Scrive frasi semplici e compiute organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia.</li> <li>F. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</li> <li>G. Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</li> <li>H. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative agli elementi essenziali della frase.</li> </ul>

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
------------------------	-----------------------------------	--------------------	-------------

<b>Ascolto e parlato</b>	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo Comprendere comunicazioni e testi ascoltati.  Interagire negli scambi comunicativi	<b>Ascolta, comprende, interagisce</b> in modo:	
		Pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	10
		Corretto, prolungato, pronto, pertinente	9
		Prolungato, pertinente attivo e corretto	8
		Corretto e adeguato	7
		Discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	6
		Ascolto per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata.	5
<b>Lettura</b>	Utilizzare la tecnica di lettura.  Leggere ad alta voce testi di diversatipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali.  Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi.	<b>Legge</b> in modo:	
		Corretto, scorrevole espressivo, rapido	10
		Corretto, scorrevole espressivo	9
		Corretto, scorrevole	8
		Non sempre corretto e scorrevole	7
		Meccanico	6
		Stentato	5
		<b>Comprende</b> in modo:	
		Completo, rapido e approfondito	10
		Completo e approfondito	9
		Completo e in tempi adeguati	8
		Globale e poco rapido	7
		Essenziale	6
		Parziale e frammentario	5
<b>Scrittura</b>	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo.  Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente.	<b>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente</b> in modo:	
		Ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	10
		Molto chiaro, corretto e originale.	9
		Coeso, pertinente, coerente .	8
		Corretto e chiaro	7
		Poco corretto e poco organizzato	6
		Non corretto e disorganico	5
<b>Riflessione linguistica</b>	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.  Riconoscere e denominare le principali parti del discorso	<b>Riconosce e usa la lingua:</b>	
		Con piena padronanza	10
		Con sicura padronanza	9
		Correttamente	8
		Generalmente corretto	7
		In modo essenziale	6
		Con incertezze e lacune	5

**CLASSI IV V**

**COMPETENZE**

L'alunno:

- A. Partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- B. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso, informazioni principali e scopo legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali usando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- C. Utilizza abilità funzionali allo studio mette in relazione le informazioni lette e le sintetizza acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica.
- D. Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia a voce alta sia con lettura silenziosa formulando giudizi personali.
- E. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati alla propria esperienza.
- F. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- G. Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.
- H. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice.

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Ascolto e parlato</b>	Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni.	<b>Ascolta, comprende, e comunica</b> in modo:	
		Prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente, fluido e approfondito.	10
	Comprendere testi orali.	Corretto, prolungato, pronto, pertinente	9
	Partecipare a discussioni di gruppo.	Prolungato, pertinente attivo e corretto	8
		Corretto e adeguato	7
	Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.	Non sempre attivo, per tempi brevi, essenziale, poco corretto e poco pertinente.	6
		Passivo e per tempi molto brevi, inadeguato.	5
<b>Lettura</b>	Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non.	<b>Legge</b> in modo:	
		Corretto, scorrevole, espressivo, rapido	10
		Corretto, scorrevole espressivo	9
	Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali	Corretto scorrevole	8
		Non sempre corretto e scorrevole	7
		Meccanico	6
		Stentato	5
		<b>Comprende</b> in modo	

		Completo, rapido e approfondito	10
		Completo e approfondito	9
		Completo e in tempi adeguati	8
		Globale e poco rapido	7
		Essenziale	6
		Parziale e frammentario	5
<b>Scrittura</b>	<p>Scrivere testi in modo chiaro e logico testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo.</p> <p>Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi.</p>	<b>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente</b> in modo:	
		Ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	10
		Molto chiaro, corretto e originale	9
		Coeso, pertinente, coerente	8
		Corretto e chiaro	7
		Poco corretto e poco organizzato	6
		Non corretto e disorganico	5
<b>Riflessione linguistica</b>	<p>Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.</p> <p>Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.</p> <p>Riconoscere i connettivi</p> <p>Analizzare la frase nelle sue funzioni.</p>	<b>Riconosce e usa la lingua:</b>	
		Con piena padronanza	10
		Con sicura padronanza	9
		Correttamente	8
		Generalmente corretto	7
		In modo essenziale	6
		Con piena padronanza	5

INGLESE

CLASSI III III

<b>COMPETENZE</b>	
<p>L'alunno:</p> <p><b>A.</b> Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi a ambiti familiari.</p> <p><b>B.</b> Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p><b>C.</b> Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi d'informazioni semplici.</p> <p><b>D.</b> Legge semplici e brevi messaggi.</p> <p><b>E.</b> Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Ascolto</b> (comprensione orale)	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano	<b>Ascolta, comprende in modo:</b>	
		Rapido e sicuro	10
		Rilevante	9
		Buono	8
		Corretto	7
		Essenziale	6
		Parziale	5
<b>Parlato</b> (produzione e interazione orale)	Interagire con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione	<b>Usa la lingua:</b>	
		Con sicurezza e padronanza	10
		Con padronanza	9
		Con pertinenza	8
		Correttamente	7
		Essenzialmente	6
		Con molte lacune	5
<b>Lettura</b> (comprensione scritta)	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	<b>Legge in modo:</b>	
		Espressivo	10
		Corretto, scorrevole	9
		Scorrevole	8
		Corretto	7
		Meccanico	6
		Stentato	5
<b>Scrittura</b> (produzione scritta)	Copiare e scrivere parole e semplici frasi	<b>Copia e scrive sotto dettatura e / o autonomamente in modo:</b>	
		Completo	10
		Molto corretto	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Parziale	5

**INGLESE**

**CLASSI IVV**

## COMPETENZE

L'alunno:

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi a ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi d'informazioni semplici.
- Legge semplici e brevi messaggi.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Ascolto</b> (comprensione orale)	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Identificare il tema centrale di un discorso.	<b>Ascolta, comprende, in modo</b>	
		Rapido e sicuro	10
		Rilevante	9
		Buono	8
		Corretto	7
		Essenziale	6
		Parziale	5
<b>Parlato</b> (comprensione orale)	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	<b>Usa la lingua:</b>	
		Con sicurezza e padronanza	10
		Con padronanza	9
		Con pertinenza	8
		Correttamente	7
		Essenziale	6
		Con molte lacune	5
<b>Lettura</b> (comprensione scritta)	Leggere e comprendere parole, cartoline brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	<b>Legge in modo:</b>	
		Espressivo	10
		Corretto, scorrevole	9
		Scorrevole	8
		Corretto	7
		Meccanico	6
		Stentato	5
		<b>Comprende in modo:</b>	
		Articolato	10
		Rapido	9
		Completo	8
		Globale	7
		Essenziale	6
		Parzialmente frammentario	5
<b>Scrittura</b> (produzione scritta)	Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile	<b>Scrive autonomamente in modo:</b>	
		Completo	10

		Modo molto corretto	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Parziale	5
<b>Riflessione sulla lingua</b>	Osservare la struttura delle frasi e coglierne i principali elementi sintattici e grammaticali. Operare confronti fra culture.	<b>Riconosce e usa la struttura linguistica in modo:</b>	
		Articolato	10
		Sicuro	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Parziale	5
		<b>Individua analogie e differenze in modo:</b>	
		Articolato	10
		Sicuro	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Parziale	5

## MATEMATICA

### CLASSI I IIII

COMPETENZE	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>B. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>C. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti.</li> <li>D. Utilizza strumenti per il disegno geometrico.</li> <li>E. Ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni.</li> <li>F. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</li> <li>G. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.</li> <li>H. Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà.</li> </ul>	



<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Numeri</b>	Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. Memorizzare regole e procedimenti di calcolo	<b>Calcola, applica proprietà, individua procedimenti</b> in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	10
		Preciso e autonomo	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale ma con qualche incertezza	6
		Non adeguato	5
<b>Spazio e figure</b>	Sapersi orientare nello spazio fisico. Localizzare oggetti nello spazio. Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.	<b>Conosce comprende e utilizza i contenuti</b> in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	10
		Preciso e autonomo	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale ma con qualche incertezza	6
		Non adeguato	5
<b>Relazioni dati e previsioni</b>	Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche. Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni	<b>Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni</b> in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	10
		Preciso e autonomo	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale ma con qualche incertezza	6
		Non adeguato	5

## MATEMATICA

### CLASSI IV V

<b>COMPETENZE</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>B. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>C. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti.</li> <li>D. Utilizza strumenti per il disegno geometrico.</li> <li>E. Ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni.</li> <li>F. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</li> <li>G. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e</li> </ul>

<p>confrontandosi con il punto di vista altrui.</p> <p>H. Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà.</p>
---

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Numeri</b>	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari Eseguire le quattro operazioni	<b>Calcola, applica proprietà, individua procedimenti</b> in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	10
		Preciso e autonomo	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale ma con qualche incertezza	6
		Non adeguato	5
<b>Spazio e figure</b>	Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane	<b>Conosce, comprende e utilizza i contenuti</b> in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	10
		Preciso e autonomo	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale ma con qualche incertezza	6
		Non adeguato	5
<b>Relazioni dati e previsioni</b>	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo	<b>Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno</b> in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	10
		Preciso e autonomo	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale ma con qualche incertezza	6
		Non adeguato	5

## SCIENZE

### CLASSI IIIII

<b>COMPETENZE</b>
<p>L'alunno:</p> <p>A. Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>B. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.</p> <p>C. Analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze, effettua misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>D. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.</p> <p>E. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono.</p>

F. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b>	Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi.	<b>Osserva e individua/classifica / coglie analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:</b>	
		Autonomo	10
		Sicuro e preciso	9
		Corretto	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b>	Osservare elementi della realtà circostante. Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente. Stabilire e comprendere relazioni causa-effetto.	<b>Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:</b>	
		Autonomo e completo	10
		Corretto e sicuro	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
<b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>	Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante.	<b>Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo:</b>	
		Corretto e completo	10
		Sicuro e corretto	9
		Corretto	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
	Riconoscere le diversità dei viventi e le loro relazioni con l'ambiente	<b>Usa il linguaggio scientifico</b>	
		In modo completo e in modo esaustivo	10
		Con padronanza	9
		In modo corretto	8
		In modo adeguato	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5

**CLASSI IV V****COMPETENZE**

L'alunno:

- A. Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- B. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.
- C. Analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze, effettua misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- D. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.
- E. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono.
- F. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Oggetti, materiali e trasformazioni</b>	Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni; Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni; Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico.	<b>Osserva e individua/classifica /coglie analogie e differenze di un fenomeno</b> in modo:	
		Sicuro e completo	10
		Sicuro e preciso	9
		Corretto	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b>	Eseguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente. Formulare ipotesi che giustificano un fenomeno osservato (le rocce, sassi, terricci, acqua, corpi celesti ecc.) Stabilire e comprendere relazioni di causa – effetto.	<b>Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni</b> in modo:	
		Autonomo e completo	10
		Sicuro e corretto	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato.	5
<b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>	Osservare descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano; Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico; Utilizzare termini specifici della disciplina mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio	<b>Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta</b> in modo:	
		Autonomo e completo	10
		Sicuro e corretto	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
		<b>Usa il linguaggio scientifico in</b>	

	corpo (alimentazione, salute).	modo:	
		Autonomo e completo	10
		Sicuro e corretto	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5

## STORIA

### CLASSI I II III

#### COMPETENZE

L'alunno:

- A. Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- B. Riconosce ed esplora tracce storiche presenti nel territorio comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- C. Usa La linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- D. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- E. individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali
- F. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- G. Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- H. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.
- I. Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Uso delle fonti</b>	Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola del l'infanzia), della storia personale e della preistoria.	<b>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:</b>	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e scorretto.	5
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità. Conoscere la periodizzazione e la	<b>Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:</b>	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8

	ciclicità. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e scorretto.	5
<b>Strumenti concettuali</b>	Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente. Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare. Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita.	<b>Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:</b>	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e scorretto.	5
<b>Produzione scritta e orale</b>	Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali, scritti e disegni.	<b>Rappresenta concetti e conoscenze in modo:</b>	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e scorretto.	5

## STORIA

### CLASSI IVV

COMPETENZE	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>B. Riconosce ed esplora tracce storiche presenti nel territorio comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>C. Usa La linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</li> <li>D. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li> <li>E. individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali</li> <li>F. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li> <li>G. Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li> <li>H. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.</li> <li>I. Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.</li> </ul>	

Nuclei	Obiettivo di	Descrittori	Voto
--------	--------------	-------------	------

<b>tematici</b>	<b>apprendimento</b>		
<b>Uso delle fonti</b>	Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi.	<b>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti</b> in modo:	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e/o scorretto.	5
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali. Ordinare in modo cronologico(a.c./d.c.) fatti ed eventi storici Conoscere altri sistemi cronologici. Individuare periodizzazioni.	<b>Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi</b> in modo:	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e/o scorretto.	5
<b>Strumenti concettuali</b>	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	<b>Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia</b> in modo:	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e/o scorretto.	5
<b>Produzione scritta e orale</b>	Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti. Consultare testi di genere diverso.	<b>Rappresenta e comunica concetti e conoscenze</b> in modo:	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e/o scorretto.	5

**CLASSI III III**

**COMPETENZE**

L'alunno:

- A. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- B. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici, e carte tematiche, realizzare itinerari e percorsi di viaggio.
- C. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.
- D. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici.
- E. Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani individuando differenze e analogie fra i vari tipi di paesaggio.
- F. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- G. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Orientamento</b>	Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici.	<b>Si orienta nello spazio vissuto in modo:</b>	
		Eccellente e in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
		Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato	5
<b>Linguaggio della geo-graficità</b>	Costruire carte degli spazi vissuti.  Rappresentare percorsi sperimentati.  Conoscere ed interpretare le principali carte.	<b>Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo:</b>	
		Eccellente in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Coretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
		Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato.	5
<b>Paesaggio Regione e sistema territoriale</b>	Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza.	<b>Individua gli elementi di un ambiente in modo:</b>	
		Eccellente e in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7



	Descrive gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.	Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato.	5

## GEOGRAFIA

### CLASSI IVV

COMPETENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> <li>B. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici, e carte tematiche, realizzare itinerari e percorsi di viaggio.</li> <li>C. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</li> <li>D. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici.</li> <li>E. Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani individuando differenze e analogie fra i vari tipi di paesaggio.</li> <li>F. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</li> <li>G. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</li> </ul>

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Orientamento</b>	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Utilizzare la bussola e i punti cardinali.	<b>Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche</b> in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
		Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato.	5
<b>Linguaggio della geo-graficità</b>	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare percorsi nello spazio circostante. Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite, Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la	<b>Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità</b> in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
		Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato.	5

	posizione delle regioni fisiche e amministrative.		
<b>Paesaggio</b>	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita soprattutto della propria regione.	<b>Conosce e descrive gli elementi di un ambiente</b> in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
		Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato.	5
<b>Regione e sistema territoriale</b>	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva.	<b>Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente</b> in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
		Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato.	5

## ARTE E IMMAGINE

### CLASSI IIIII IV V

COMPETENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti.</li> <li>B. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</li> <li>C. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</li> <li>D. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li> </ul>

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	
-----------------	----------------------------	-------------	--

<b>Esprimersi e comunicare</b>	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	<b>Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:</b>	
		Completo	10
		Esauriente e creativo	9
		Corretto e preciso	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
<b>Osservare e leggere le immagini</b>	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere(informative, descrittive, emotive...). Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte. Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio.	<b>Legge immagini e opere d'arte in modo:</b>	
		Completo	10
		Esauriente e creativo	9
		Corretto e preciso	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza	<b>Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:</b>	
		Completo	10
		Esauriente e creativo	9
		Corretto e preciso	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5

## MUSICA

### CLASSI III IIIIV V

COMPETENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile.</li> <li>B. Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.</li> <li>C. Utilizza la voce in modo creativo e consapevole.</li> <li>D. Esegue brani corali e strumentali curando intonazione, espressività e interpretazione.</li> <li>E. Utilizza strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.</li> </ul>

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Ascoltare e analizzare.</b>	Sperimentare tra suono e rumore. Ascoltare diversi fenomeni	<b>Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:</b>	
		Esauriente	9/10

	sonori suoni e rumori dello ambiente, brani musicali). Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano. Associare stati emotivi e rappresentazioni ai brani ascoltati.	Corretto	7/8
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
<b>Esprimersi vocalmente.</b>	Ascoltare un brano musicale e riprodurre il canto. Eseguire canti corali. Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce.	<b>Si esprime vocalmente</b> in modo:	
		Esauriente	9/10
		Corretto	7/8
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
<b>Usare semplici strumenti.</b>	Produrre e usare semplici "Strumenti".	<b>Riproduce ritmi</b> in modo:	
		Esauriente	9/10
		Corretto	7/8
		Essenziale	6
		Non adeguato	5

## EDUCAZIONE FISICA

### CLASSI III III IV V

COMPETENZE	
<p>L'alunno:</p> <p>A. Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>B. Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>C. Sperimenta una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>D. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole.</p> <p>E. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi trasferendo tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico.</p> <p>F. Riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare.</p>	

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio.</b>	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone.	<b>Si coordina all'interno di uno spazio</b> in modo:	
		Sicuro	10
		Completo	9
	Conoscere e applicare correttamente modalità	Corretto e preciso	8
		Corretto	7

	esecutive di giochi di movimento.	Abbastanza corretto	6
		Non adeguato	5
<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</b>	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.	<b>Organizza condotte motorie complesse</b> in modo:	
		Completo e sicuro	10
		Completo	9
		Corretto e preciso	8
		Corretto	7
		Abbastanza corretto	6
		Non adeguato	5
<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</b>	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco.	<b>Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco</b>	
		Sempre correttamente con autocontrollo e collaborando con gli altri	10
		Correttamente con autocontrollo	9
		In modo preciso	8
		Correttamente	7
		In modo poco preciso e difficoltoso	6
		Non adeguatamente	5
<b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</b>	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.  Classificare le informazioni provenienti dagli organi di sensi.  Conoscere gli elementi fondamentali della alimentazione e degli stili di vita.	<b>Riconosce e denomina le parti del proprio corpo</b> in modo:	
		Completo	10
		Preciso	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5

## TECNOLOGIA

### CLASSI I IIIIIIV V

#### COMPETENZE

L'alunno:

- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale identificando alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo energetico.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendoli e spiegandone il funzionamento.
- Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi da etichette o altra documentazione.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione avvalendosi in modo appropriato

<p>nelle diverse situazioni.</p> <p>E. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche sul proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>F. Inizia a riconoscere criticamente le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>
---

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Vedere e osservare</b>	Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma. Impiegare regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti, rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà più comuni	<b>Riconosce/osserva elementi in modo:</b>	
		Corretto, preciso e creativo	10
		Corretto e preciso	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
<b>Prevedere e immaginare</b>	Proporre stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare i possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti con appropriati strumenti e materiali Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche. Usare gli strumenti tecnici o multimediali. Prevedere le conseguenze di decisioni e comportamenti.	<b>Realizza modelli/ rappresentazioni grafiche ed usa gli elementi in modo:</b>	
		Corretto, preciso e creativo	10
		Corretto e preciso	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
<b>Intervenire e trasformare</b>	Smontare semplici apparecchiature o dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per selezione e preparare alimenti. Decorare e riparare il proprio materiale scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cercare, selezionare, caricare ed installare sul computer un programma di utilità.	<b>Conosce /comprende/ utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:</b>	
		Corretto e preciso e creativo	10
		Corretto e preciso	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5

## RELIGIONE

**CLASSI III III IV V**

<b>COMPETENZE</b>	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù.</li> <li>B. Collega i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio.</li> <li>C. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</li> <li>D. Comprende e conoscere il linguaggio specifico.</li> <li>E. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</li> <li>F. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.</li> <li>G. Si Confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</li> <li>H. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</li> <li>I. Coglie il significato dei Sacramenti e s'interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</li> </ul>	

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Dio e l'uomo</b>	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti, segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito santo, nella tradizione della Chiesa.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica confrontandoli con quelli delle altre confessioni cristiane nella prospettiva ecumenica.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni evidenziando gli aspetti fondamentali del dialogo interreligioso</p>	<b>Conosce, e comprende e confronta in modo:</b>	
		Notevole ed esaustivo	Ottimo
		Completo e approfondito	
		Corretto	Distinto
		Abbastanza corretto	Buono
		Essenziale	Sufficiente
		Non adeguato	Non sufficiente
<b>Il linguaggio religioso</b>	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua partendo dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stesso, con l'altro e con Dio.</p> <p>Individuare espressioni significative d'arte</p>	<b>Comprende e conosce in modo:</b>	
		Notevole ed esaustivo	Ottimo
		Completo e approfondito	
		Corretto	Distinto

	cristiana per comprendere come nei secoli gli artisti abbiano interpretato e comunicato la fede. Osservare l'espressione della fede della comunità ecclesiale attraverso vocazioni e ministeri differenti	Abbastanza corretto	Buono
		Essenziale	Sufficiente
		Non adeguato	Non sufficiente
<b>La Bibbia e le altre fonti</b>	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni; Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, madre di Gesù.	<b>Comprende e confronta in modo:</b>	
		Notevole ed esaustivo	Ottimo
		Completo e approfondito	
		Corretto	Distinto
		Abbastanza corretto	Buono
		Essenziale	Sufficiente
		Non adeguato	Non sufficiente
<b>I valori etici e religiosi</b>	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo confrontandola con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita	<b>Possiede in modo:</b>	
		Notevole ed esaustivo	Ottimo
		Completo ed approfondito	
		Corretto	Distinto
		Abbastanza corretto	Buono
		Essenziale	Sufficiente
		Non adeguato	Non sufficiente

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO NEL COMPORTAMENTO



Per la **valutazione del comportamento** gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;
- Collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti);
- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.

<b>GIUDIZIO</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>
<b>OTTIMO</b>	<p>L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;</li> <li>• puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;</li> <li>• interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola ruolo;</li> <li>• propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.</li> </ul>
<b>DISTINTO</b>	<p>L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo;</li> <li>• costante adempimento dei doveri scolastici;</li> <li>• interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola;</li> <li>• ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.</li> </ul>
<b>BUONO</b>	<p>L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di 2 richiami;</li> <li>• buona consapevolezza del proprio dovere;</li> <li>• interesse adeguato;</li> <li>• svolgimento regolare dei compiti assegnati;</li> <li>• partecipazione attiva;</li> <li>• correttezza nei rapporti interpersonali.</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<p>L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni;</li> <li>• sufficiente consapevolezza del proprio dovere;</li> <li>• interesse selettivo saltuario;</li> <li>• svolgimento dei compiti assegnati;</li> <li>• partecipazione discontinua all'attività didattica;</li> <li>• rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.</li> </ul>

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

*La Certificazione delle competenze per gli alunni delle scuole del primo ciclo (alunni di quinta primaria promossi in prima media e alunni che superano l'Esame di Stato di terza media), è una scheda con la valutazione della competenza che affiancherà e integrerà il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.*

Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va *intesa come valutazione complessiva riguardo alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.*

L'adozione della Certificazione delle competenze era stata prevista già dalla legge che istituiva l'autonomia scolastica (DPR 275/99, art. 10) e in questi ultimi anni è stata compilata dalla maggior parte delle scuole in maniera autonoma e ciascuna con un proprio modello di valutazione.

La **Circolare Ministeriale n. 3 del 13.2.2015**, nello scorso anno scolastico, 2014/2015, ha proposto in via sperimentale nuovi modelli nazionali per la Certificazione delle Competenze degli allievi delle scuole del primo ciclo.

Tale iniziativa sperimentale prosegue anche quest'anno.

Il Collegio dei docenti della nostra scuola ha approvato, sia l'anno scorso che quest'anno, l'adozione sperimentale del Modello Ministeriale per la Certificazione delle Competenze e ha costituito un Gruppo di Lavoro con il compito di supervisionare il processo di adozione dei nuovi strumenti e di promuovere lo sviluppo di adeguate iniziative di ricerca, formazione, documentazione.

Gli esiti, del primo anno di sperimentazione, hanno evidenziato come aspetti positivi del modello proposto:

- l'adoerenza dello stesso con le Indicazioni/2012 e il superamento delle incertezze degli ultimi anni con una proposta nazionale;
- uno stimolo all'adozione di una didattica per competenze;
- il riferimento chiaro alle competenze chiave europee;
- l'uso di indicatori di livello in luogo di voti numerici per la valutazione delle competenze;
- la mancanza di un livello negativo di valutazione.

Come aspetto da migliorare, invece, hanno indicato il linguaggio, ritenuto poco comprensibile ai genitori e agli studenti.

## LA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE

Nella scuola primaria la valutazione dell'alunno diversamente abile è più complessa, non solo perché dà luogo ad un documento di valutazione ma anche perché deve trovare dei punti d'incontro con quella della classe di appartenenza. Non è facile, infatti, stendere una griglia univoca e valida per tutti i casi, poiché è necessario considerare le competenze e le potenzialità di ciascuno. Gli insegnanti di inclusione hanno a disposizione più strumenti per costruire e valutare percorso e competenze degli alunni diversamente abili.

PEI e PDF, infatti, forniscono gli indicatori per tali osservazioni.

Per quanto riguarda le competenze disciplinari il PDF, in linea con le Indicazioni Nazionali, individua le principali aree disciplinari e le competenze da sviluppare nell'arco dei cinque anni di scuola primaria:

– competenze linguistiche, relative alla lettura, alla scrittura e al linguaggio orale:

- ascolto
- comprensione
- produzione

– competenze logico-matematiche:




- classificazione
- calcolo
- problem-solving

– competenze trasversali

Ogni insegnante di inclusione, quindi, in base alle proprie osservazioni, può declinare gli indicatori delle competenze da raggiungere, attraverso i quali effettuerà poi una valutazione che non considera le singole prove, ma il percorso nella sua complessità.

Anche nella valutazione del comportamento bisognerà considerare le difficoltà derivanti dalla disabilità e procedere nel percorso e nella valutazione stabilendo poche ma chiare e raggiungibili competenze.

## **PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE**

PROGETTI	OBIETTIVI FORMATIVI E EDUCATIVI	DESTINATARI	ORARIO
<p><b>PROGETTO ACCOGLIENZA/ CONTINUITA'</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire la scuola come luogo in cui poter vivere piacevoli esperienze;</li> <li>• Promuovere l'autonomia per sviluppare e rafforzare lo spirito di amicizia;</li> <li>• Sviluppare e rafforzare la stima di sé e l'identità.</li> <li>• Incontri tra gli alunni delle classi-ponte per una prima conoscenza dell'ambiente, dell'organizzazione e delle strutture;</li> <li>• Progettazione di percorsi didattici sequenziali;</li> <li>• Organizzazione di "giornate di accoglienza";</li> <li>• Realizzazione di laboratori organizzati per gruppi misti di alunni provenienti dai diversi ordini di scuola.</li> </ul>	<p>Alunni della scuola dell'infanzia Alunni della scuola primaria</p>	<p>Curriculare</p>
<p><b>"Let'sSpeak English"</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire strumenti per una comprensione ed espressione fluida dal punto di vista sintattico – grammaticale e lessicale della Lingua Inglese.</li> </ul>	<p>Alunni classi IV e V primaria</p>	<p>Extracurricolare</p>
<p><b>"Saluto alla scuola"</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare il linguaggio verbale e non verbale.</li> </ul>	<p>Alunni terzo anno dell'infanzia Alunni classi V primaria</p>	<p>Curriculare/ Extracurricolare</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente volta all'arricchimento e allo sviluppo delle potenzialità espressive</li> </ul>	<p>Alunni classi quinte primaria plesso Miranda</p>	<p>Curriculare</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire e conoscere vita, opere, curiosità, personaggi, trama e arie dell'opera: <b>"Il Flauto Magico"</b> di W.A. Mozart.</li> </ul>	<p>Tutti gli alunni classi quinte primaria</p>	<p>Curriculare</p>

## VISITE GUIDATE E VIAGGI

L'attività didattica e formativa è ampliata e completata dalle visite d'istruzione che offrono l'opportunità agli alunni di approfondire, consolidare e/o sperimentare le conoscenze acquisite. Si tratta di un'opportunità didattica e formativa di grande valore che viene pianificata con cura dagli insegnanti sulla base della programmazione didattica.

## PROGETTI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	OBIETTIVI FORMATIVI	DESTINATARI	DURATA n.33 settimane
<b>Potenziamento/Recupero Italiano e Matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche.</li> </ul>	Tutte le classi della scuola primaria mediante l'utilizzo dell'organico potenziato e docenti in ex compresenza	66 h settimanali
<b>Clil in Geography</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare l'apprendimento della lingua Inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire e esprimere i contenuti di altre discipline.</li> </ul>	Classi IV e V primaria	14h settimanali
<b>Datemi un <u>PC</u> ed <u>esplorerò il mondo</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione;</li> <li>Favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale;</li> <li>Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro;</li> <li>Promuovere l'uso del computer come momento trasversale alle varie discipline;</li> <li>Sperimentare varie modalità di collaborazione (nell'aula di informatica e in classe);</li> <li>Sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare sempre nuovi linguaggi per leggere ed elaborare il reale.</li> <li>Acquisire competenze cognitive ed operative.</li> </ul>	Classi III, IV, V primaria	21 h settimanali

<b>Essere e benessere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere una sana alimentazione e attività fisica per il miglioramento del benessere e per favorire una crescita sana ed equilibrata.</li> </ul>	Classi III, IV, V primaria	21 h settimanali
<b>Progetto sostituzioni fino a 10gg nell'ambito dell'organico dell'autonomia (art, 1, c. 85, Legge 107/2015)</b>	Assicurare il diritto allo studio	Classi dove è assente il docente titolare	10 h settimanali

Nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati assegnati:

- 37 docenti di posto comune sui 41 richiesti;
- 08 docenti di sostegno sui 9 richiesti;
- 03 docenti di potenziamento sui 6 richiesti.

Pertanto, è stata necessaria una rimodulazione dell'Offerta Formativa.

I progetti di potenziamento segnati in rosso non potranno essere realizzati nell'anno scolastico in corso.

## ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO

Unità di personale in organico di potenziamento: n.6

<b>Classe di concorso EE</b>	<b>Ore da prestare</b>	<b>Esonero vicario</b>	<b>Supplenze brevi</b>	<b>Corsi di recupero / potenziamento</b>	<b>Progetti</b>	<b>Ore di utilizzo</b>
<b>Docente di posto comune</b> Potenziamento/recupero italiano e matematica	726			726		726
<b>Docente di posto comune</b> Potenziamento/recupero italiano e matematica	726			726		726
<b>Docente di posto comune</b> Potenziamento/recupero italiano e matematica	726			726		726
<b>Docente di Lingua Inglese</b>	726		264		462	726
<b>Docente d'Informatica</b>	726		33		693	726
<b>Docente di Educazione Fisica</b>	726		33		693	726
<b>TOTALE</b>	4356	-	330	2178	1848	4356



**ORGANICO DI POTENZIAMENTO UTILIZZATO a.s. 2016-2017**

Sulla base dell'organico dell'autonomia assegnato al nostro Istituto, n.40 docenti (37 docenti su posto comune + 3 docenti su posti di potenziamento), un docente curricolare in meno rispetto allo scorso anno scolastico (38 + 3), l'assetto delle classi resterà invariato. Inoltre, confluendo tutti i docenti nell'ambito dell'organico dell'autonomia, ogni docente sarà utilizzato sia per le attività d'insegnamento curricolare sia per le attività di potenziamento. Il potenziamento sarà gestito su quote orarie, utilizzando anche la quota di compresenza per garantire a tutte le classi due ore di Recupero e Potenziamento (un'ora di R/P d'Italiano e un'ora di R/P di Matematica).

**FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO  
DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

<b>FABBISOGNO TRIENNIO SCUOLA PRIMARIA</b>					
<b>ORGANICO SCUOLA</b>	<b>A.S.</b>	<b>POSTI COMUNI</b>	<b>POSTI DI SOSTEGNO</b>	<b>POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)</b>	<b>MOTIVAZIONI</b>
naee15800g	16/17	37	8	3	<b>n°3 unità</b> - Recupero e potenziamento di Italiano e Matematica(1 h Italiano + 1h Matematica settimanali in n.33 classi).
naee15800g	17/18	41	9	6	<b>n°3 unità</b> - Recupero e potenziamento di Italiano e Matematica(1 h Italiano + 1h Matematica settimanali in n.33 classi). <b>n°1 unità</b> - Potenziamento lingua inglese (1h settimanale in n.14 classi+8h sostituzione). <b>n°1 unità</b> - Potenziamento tecnologie (1h settimanale in n.21 classi + 1h di sostituzione). <b>n°1 unità</b> - Potenziamento sport e alimentazione(1h settimanale in n.21 classi+ 1h di sostituzione).

naee15800g	18/19	41	9	6	<p><b>n°3 unità</b> - Recupero e potenziamento di Italiano e Matematica(1 h Italiano + 1h Matematica settimanali in n.33 classi).</p> <p><b>n°1 unità</b> - Potenziamento lingua inglese (1h settimanale in n.14 classi+8h sostituzione).</p> <p><b>n°1 unità</b> - Potenziamento tecnologie (1h settimanale in n.21 classi + 1h di sostituzione).</p> <p><b>n°1 unità</b> - Potenziamento sport e alimentazione(1h settimanale in n.21 classi+ 1h di sostituzione).</p>
------------	-------	----	---	---	--

<b>FABBISOGNO TRIENNIO SCUOLA DELL'INFANZIA</b>			
<b>ORGANICO SCUOLA</b>	<b>A.S.</b>	<b>POSTI COMUNI</b>	<b>POSTI DI SOSTEGNO</b>
naee15800g	16/17	24	2h + h 12.30 (dodici ore e mezza)
naee15800g	17/18	24	3
naee15800g	18/19	24	3

**FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO,  
AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO**

	<b>Plesso</b>	<b>N.Classi</b>	<b>N.Alunni</b>	<b>N. Alunni H</b>	<b>N.Unità di Personale</b>
<b>DSGA</b>	NAEE15800G	45	880	19	1
<b>Collaboratori scolastici</b>	NAAA15801B INFANZIA D. ALIGHIERI	8	187	2	2

<b>Collaboratori scolastici</b>	NAAA15802C INFANZIA TORTORELLE	4	107	3	2
<b>Collaboratori scolastici</b>	NAEE15801L PRIMARIA TORTORELLE SEDE CENTRALE	9	146	5	3
<b>Collaboratori scolastici</b>	NAEE15803P PRIMARIA MIRANDA	15	282	8	3
<b>Collaboratori scolastici</b>	NAEE15808X PRIMARIA FLOCCO	9	158	1	2
<b>Assistenti amministrativi</b>	NAEE15800G	45	880	19	4

**Totale n° 12 Collaboratori Scolastici**

**N.B.: Per il profilo Collaboratori Scolastici risultano accantonati (ex LSU e contratti 25%)  
n° 4 posti.**

<b>FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI</b>			
<b>PLESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
<b>SEDE CENTRALE</b>	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento- apprendimento;	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8 NOTA PROT:9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan
<b>Plesso “Miranda”</b>	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento- apprendimento	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8 NOTA PROT:9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan
<b>Plesso “Flocco”</b>	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO

		apprendimento	SPECIFICO – 10.8 NOTA PROT:9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan
<b>Scuola dell’Infanzia “Dante Alighieri” e “Tortorelle”</b>	Realizzazione ambienti digitali	Innovazione della didattica	NOTA PROT.12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI
<b>Scuola Primaria plesso “Miranda</b>	#lamiascuolaccogliente	Valorizzazione di ambienti della scuola	Avviso pubblico per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti Prot. n°14384 del 05/11/2015

**Nell’Anno scolastico 2016/2017 sono stati realizzati l’ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN e gli ambienti digitali.**

## PIANO DI FORMAZIONE

### **Rivolto al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario (art. 1, c. 124, Legge 107/15)**

Studenti e genitori hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende dalla crescita professionale di tutto il personale della comunità scolastica.

In base a quanto stabilito dal comma 124 della Legge di Riforma 107/2015:

“ Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

Nel corso del triennio di riferimento il 2° Circolo di Poggiomarino si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata che si farà per ciascun anno scolastico.

FORMAZIONE	DESTINATARI
<b>Competenze digitali di base e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica</b>	Docenti
<b>Autovalutazione e Piano di Miglioramento</b>	Docenti
<b>La certificazione delle competenze</b>	Docenti
<b>Sicurezza nelle scuole (D. Lg 81/2008, mod e integr.)</b>	Docenti e Personale ATA
<b>Digitalizzazione delle procedure segretariali, norme di legge relative alla protocollazione informatica...</b>	Personale Amministrativo
<b>Corso di Formazione</b>	<b>PON</b> “Per la scuola – Competenza e Ambienti per l’Apprendimento 2014 -2020” (Azione 10.8.4 “ <i>Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi</i> ”).

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il PNSD del nostro Istituto trova la giusta collocazione nel Piano di Miglioramento (PdM) e quindi nel Piano triennale dell'Offerta formativa, in quanto il PdM pone come punto di partenza i seguenti obiettivi prioritari emersi dal RAV:

- 1) Migliorare i risultati delle prove nazionali degli studenti
- 2) Potenziare la competenza digitale per alunni e docenti.

Nel Piano di miglioramento s'intende favorire l'innovazione didattico-metodologica, incrementare il numero dei docenti per la formazione, condividere le buone pratiche utilizzando strumenti digitali.

Ambito	Interventi a.s.2015/2016 – Fase preliminare
<b>Formazione interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.</li> <li>• Elaborazione e pubblicazione degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare.</li> <li>• Corso interno di formazione base sulle metodologie, sugli strumenti e sull'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale.</li> <li>• Condivisione delle finalità del PNSD con i docenti.</li> <li>• Formazione specifica per Animatore Digitale.</li> <li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della scuola primaria.</li> <li>• Avvio alla progettazione del sito istituzionale della scuola.</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.</li> <li>• Revisione e integrazione della rete Wi-Fi di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON.</li> </ul>

Ambito	
--------	--

	<b>Interventi a.s.2016/17</b>
<b>Formazione interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.</li> <li>• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> <li>• Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</li> <li>• Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>• Formazione specifica per Animatore Digitale.</li> <li>• Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.</li> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.</li> <li>• Formazione all'uso del coding nella didattica.</li> <li>• Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</li> <li>• Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD).</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice.</li> <li>• Progettazione/Aggiornamento del sito istituzionale della scuola.</li> <li>• Creazione sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.</li> <li>• Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.</li> <li>• Utilizzo di spazi web per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD anche attraverso i Social Network (gruppi su Facebook, Cartelle in GoogleDrive e condivisione in Telegram).</li> <li>• Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.</li> <li>• Revisione e integrazione della rete Wi-Fi di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON.</li> <li>• Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola.</li> <li>• Educazione ai media e ai Social Network.</li> <li>• Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.</li> </ul>
<b>Ambito</b>	<b>Interventi a.s.2017/18</b>
<b>Formazione interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.</li> <li>• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione base/secondo livello per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</li> <li>• Creazione di uno sportello permanente di Assistenza.</li> <li>• Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>• Formazione specifica per Animatore Digitale.</li> <li>• Uso del coding nella didattica.</li> <li>• Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</li> <li>• Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD).</li> <li>• Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.</li> <li>• Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education).</li> <li>• Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola (cfr. azione #18 del PNSD).</li> <li>• Formazione per l'uso di software open source per la Lim.</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice.</li> <li>• Progettazione/Aggiornamento del sito istituzionale della scuola.</li> <li>• Aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.</li> <li>• Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.</li> <li>• Aggiornamento di spazi web per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD anche attraverso i Social Network (gruppi su Facebook, Cartelle in Google Drive e condivisione in Telegram).</li> <li>• Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.</li> <li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e alunni sui temi del PNSD.</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.</li> <li>• Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.</li> <li>• Educazione ai media e ai Social Network.</li> <li>• Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.</li> <li>• Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education.</li> <li>• Favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca (gruppi mail).</li> </ul>
<b>Ambito</b>	<b>Interventi a.s.2018/19</b>



<b>Formazione interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.</li> <li>• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> <li>• Formazione avanzata per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</li> <li>• Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.</li> <li>• Mantenimento di uno sportello permanente di Assistenza.</li> <li>• Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>• Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.</li> <li>• Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD).</li> <li>• Formazione per l'uso di software open source per la Lim.</li> <li>• Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch).</li> <li>• Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione video, utili all'adidattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione/Aggiornamento del sito istituzionale della scuola.</li> <li>• Aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.</li> <li>• Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.</li> <li>• Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.</li> <li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e alunni sui temi del PNSD.</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.</li> <li>• Utilizzo del coding con software dedicati nella didattica.</li> <li>• Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education.</li> <li>• Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</li> <li>• Promozione dell'uso di software libero/open source per tutte le attività didattiche (sistemi operativi, applicazioni) anche mediante diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema in un'ottica di inclusione e di rispetto della legalità.</li> <li>• Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali.</li> </ul>

## VERIFICA E VALUTAZIONE DEL P.T.O.F.

La scuola, allo scopo di garantire e migliorare la qualità nell'erogazione del servizio, mette in atto un sistema di verifica e valutazione dell'*efficacia* della propria azione didattica rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati e della propria *efficienza* organizzativa.

L'autoanalisi è eseguita attraverso l'esame delle azioni educative, formative ed organizzative realmente messe in atto dal personale scolastico e la successiva comparazione con il modello definito nel PTOF.

Gli strumenti d'indagine si realizzano in rilevazioni:

- Sugli *apprendimenti* degli alunni, con periodiche prove condivise per classi parallele;
- Sugli *esiti* di fine primo e secondo quadrimestre, con prove strutturate e condivise per classi parallele;
- Sul *gradimento* delle attività e dell'organizzazione scolastica per mezzo di questionari.

Individuare i punti di forza e i punti di debolezza permette di stabilire se ciò che è stato realizzato è adeguato ai bisogni formativi e consente di introdurre correttivi ed innovazioni sulla base di quanto riscontrato.

Infatti, la rilevazione annuale fornisce una serie di informazioni da investigare in profondità e su cui definire i Piani di Miglioramento.

La partecipazione consapevole dei diversi "attori" della qualità, ottenuta attraverso la formazione e l'informazione, apre poi ampie possibilità di confronto, dialogo e costruttiva contrapposizione.

L'autovalutazione, quindi, rappresenta una modalità di promozione del cambiamento.

## L'AUTOVALUTAZIONE E IL RAV

Dallo scorso anno scolastico, 2014/2015, tutte le scuole del Sistema Nazionale di istruzione (statali e paritarie) sono state coinvolte in un percorso triennale di valutazione secondo quanto disposto dalla CM n.47 del 21 ottobre 2014 che completa quanto previsto dal DPR n.80 del 28 marzo 2013 (Regolamento) e dalla Direttiva n.11 del 18 settembre 2014.

La Valutazione delle scuole non è la valutazione dei singoli operatori, ma risponde all'esigenza di conoscere come i contesti, le risorse, i processi organizzativi e didattici, le professionalità influiscono sui risultati degli studenti e come le stesse scuole possono utilizzare tali dati per orientare il proprio funzionamento.

Dal punto di vista istituzionale, la valutazione di sistema ha come obiettivo il controllo sul corretto uso delle risorse impegnate nella scuola e sul raggiungimento dei risultati fissati nei documenti di indirizzo programmatico e nelle norme di legge.

La responsabilità dell'intero sistema di valutazione è del Ministro dell'istruzione (MIUR), mentre il coordinamento tecnico-scientifico di tutta l'operazione è affidato all'Invalsi con il coinvolgimento dell'Amministrazione scolastica, del Corpo ispettivo e dell'Indire.

Il RAV rappresenta una sintesi comunicativa di un processo che coinvolge gli attori interni di ogni scuola, in esso ci saranno indici, percentuali, dati trasformati in evidenze ragionevoli che sappiano parlare alla comunità ed agli operatori scolastici.

La rendicontazione pubblica evita di trasformare l'autovalutazione in un gioco interno, autoreferenziale e irrilevante.

Il ciclo della valutazione previsto dal Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) assume il carattere di un percorso ricorsivo tra “dati-evidenze-miglioramento-evidenze-riavvio” ovvero un miglioramento continuo.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

***Prof.<sup>ssa</sup> Rosanna Maria Luisa Ferraro***

(Firma autografa a mezzo stampa ai sensi del d.lgs 39/1993)

### **ALLEGATI:**

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. RAV (Rapporto di autovalutazione);
3. PDM (Piano di Miglioramento);
4. Singole SCHEDE DI PROGETTO;
5. PAI
6. Criteri oggettivi per la valutazione delle prove di verifica comuni per classi parallele.